

PIANO CINEMA CAMPANIA 2026**Avviso Pubblico****Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2026****Sommario**

OBIETTIVI, DESCRIZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
FINALITÀ, PRIORITÀ E STRATEGIE DI INTERVENTO	4
Sezione 1. Opere audiovisive.....	5
Art. 1 Risorse disponibili e relativo riparto	5
Art. 2. Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità generali.....	5
Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti generali	7
Art. 4. Regimi di aiuto	8
Art. 5. Modalità e termini e di presentazione delle domande	8
Art. 6. Istruttoria e valutazione delle domande	9
Art. 7. Avvertenze, controlli e sanzioni	10
Sezione 1.1 - Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive	12
Art. 8. Sezione 1.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti	12
Art. 9. Sezione 1.1. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti.....	12
Art. 10 Sezione 1.1 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo	13
Art. 11 Sezione 1.1 Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa	14
Art. 12 Sezione 1.1 Modalità di presentazione delle domande	16
Art. 13 Sezione 1.1 Valutazione delle domande	18
Art. 14 Sezione 1.1 Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione	20
Art. 15 Sezione 1.1 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo	22
Art. 16. Sezione 1.1 Obblighi dei beneficiari.....	23
Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive	25
Art. 17. Sezione 1.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti	25
Art. 18. Sezione 1.2 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti.....	25
Art. 19. Sezione 1.2 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo	27
Art. 20. Sezione 1.2 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania	28
Art. 21 Sezione 1.2 Modalità di presentazione delle domande	30
Art. 22 Sezione 1.2 Valutazione delle domande	34
Art. 23 Sezione 1.2 Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione	39
Art. 24 Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo	41

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

Art. 25 Sezione 1.2 Obblighi dei beneficiari	42
Sezione 1.3 Distribuzione di opere audiovisive	44
Art. 26 Sezione 1.3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti	44
Art. 27 Sezione 1.3 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti	44
Art. 28. Sezione 1.3 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo	46
Art. 29. Sezione 1.3 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa	47
Art. 30 Sezione 1.3 Modalità di presentazione delle domande	48
Art. 31 Sezione 1.3 Valutazione delle domande	50
Art. 32 Sezione 1.3 Modalità di concessione erogazione e rendicontazione	52
Art. 33 Sezione 1.3 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo	54
Art. 34 Sezione 1.3 Obblighi dei beneficiari	55
SEZIONE 2. PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	57
Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto	57
Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti	57
Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni, requisiti e casi di esclusione	59
Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo	61
Art. 5. Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa	62
Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande	65
Art. 7. Istruttoria e valutazione delle domande	67
Art. 8. Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione	70
Art. 9 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo	72
Art. 10. Obblighi dei beneficiari	73
SEZIONE 3. SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	75
Art. 1. Risorse disponibili	75
Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti	75
Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle attività	76
Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo	77
Art. 5. Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa	78
Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande	79
Art. 7. Modalità di erogazione e rendicontazione	80
Art. 8. Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo	82
Art. 9. Obblighi dei beneficiari	82
DISPOSIZIONI COMUNI	84
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI (ARTT. 13 E 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)	85

Obiettivi, descrizione e normativa di riferimento

Normativa regionale

Con la Legge Regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 ‘Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva’, come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d’intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l’attività cinematografica e audiovisiva;

Con la DGRC n. 301 del 18/06/2026, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 30 del 17/10/2016 ‘Cinema Campania’, come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l’attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d’intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2026-2028;

Con la DGRC n. 316 del 25/06/2026, ai sensi dell’art. 6 della Legge n. 30 del 17/10/2016 ‘Cinema Campania’ come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell’attività cinematografica e audiovisiva 2026, con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Normativa dell’Unione Europea

Regolamento UE n. 2831/2023 del 13/12/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013);

Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale” (Gazzetta Ufficiale Europea C153/01 del 29/04/2021);

Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito: GDPR).

Normativa statale

Decreto legislativo n. 184 del 27/11/2025 recante “Codice degli incentivi, in attuazione dell’articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160. (25G00192)” in vigore dal 01/01/2026; Legge n. 220 del 14/11/2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

Decreto del Ministro della cultura n. 15 del 22/01/2025 recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016 nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”;

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali n. 251 del 15/07/2021 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali del 15/07/2015 recante “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica”;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge n. 234 del 24/12/2012 e ss.mm.ii;

Legge n. 213 del 30/12/2023 (art. 1 commi 101 e 102) che prevede l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'art. 2424, primo comma sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale.

Finalità, priorità e strategie di intervento

Con DGRC n. 316 del 25/06/2026 – Allegato A) la Regione Campania ha approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2026, destinando l'ammontare complessivo pari a € 5.400.000,00 alle azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di sostegni ordinari ai soggetti interessati in tre diverse sezioni così suddivise:

Sezione 1. Opere audiovisive € 3.100.000,00

Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva € 1.520.000,00

Sezione 3. Sostegno all'esercizio € 780.000,00

Con la medesima DGRC n. 316 del 25/06/2026 - Allegato B) è stato approvato il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania, individuando quest'ultima quale soggetto attuatore del Piano Cinema 2026 cui è affidata la gestione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente

Nel presente Avviso sono individuate le modalità attraverso le quali i soggetti interessati possono presentare domanda per l'assegnazione di contributi nelle tre diverse sezioni, per ciascuna delle quali sono indicati:

1. l'ammontare delle risorse destinate;
2. la tipologia dei beneficiari;
3. le modalità di presentazione delle domande;
4. le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
5. i criteri di determinazione, concessione, erogazione, rideterminazione e revoca dei contributi;
6. le modalità di rendicontazione del contributo concesso.

Nell'ultima parte dell'Avviso sono riportate le disposizioni comuni.

Sezione 1. Opere audiovisive

Contributi a sostegno dello sviluppo e della produzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania anno 2026

Disposizioni Generali: risorse disponibili, interventi e requisiti di ammissibilità generali, termini di presentazione delle domande

Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2026, approvato con DGRC 316 del 25/06/2026, **le risorse pari a € 3.100.000,00** risultano ripartite in tre diverse sotto-sezioni così definite:

- Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 400.000,00;
- Sezione 1.2 Produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 2.300.000,00;
- Sezione 1.3 Distribuzione di opere audiovisive: € 400.000,00

2. Le risorse sono ulteriormente ripartite tra le diverse categorie previste in ciascuna sotto-sezione come di seguito indicato:

Sezione 1.1. Sviluppo/pre-produzione	Risorse
Categoria A) PROGETTI SINGOLI	€ 400.000,00
Sezione 1.2 Produzione	
Categoria A) FILM - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	€ 1.600.000,00
Categoria B) DOC - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'	€ 550.000,00
Categoria C) CORTO - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione; di durata uguale o inferiore a 52'	€ 150.000,00
Sezione 1.3 Distribuzione	
Categoria A) FILM - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	€ 300.000,00
Categoria B) DOC - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'	€ 100.000,00

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie individuate al precedente comma 2, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie nella medesima sotto-sezione. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sotto-sezioni individuate al precedente comma 2, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altre sotto-sezioni della Sezione 1. Opere Audiovisive.

Art. 2. Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità generali

1. Possono presentare domanda esclusivamente i soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile, o Registro equivalente se il richiedente ha sede in un Paese diverso dall'Italia, comunque rientrante nello Spazio Economico

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

Europeo, che operano con codice ATECO, o equivalente NACE Rev. 2.1, 59.1 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi).¹

2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti generali di seguito elencati, che dovranno essere mantenuti, a pena di revoca, per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo:

- a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Paese diverso dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. Qualora un soggetto non sottoposto ad obblighi contributivi si trovi nella necessità di impiegare personale per la realizzazione del progetto presentato, tale soggetto deve richiedere la matricola INPS per l'adempimento degli obblighi contributivi e comunicarla agli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania. L'accertamento della regolarità contributiva può essere operato d'ufficio in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, ed in ogni caso verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;
- b) essere in regola con gli obblighi assicurativi di legge e, in ultimo, con le disposizioni di cui all'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, vale a dire essere in possesso di polizza assicurativa contro i rischi catastrofali in corso di validità. In alternativa, qualora non soggetti a tale obbligo, il richiedente deve dichiarare la sussistenza dei presupposti di esonero, debitamente comprovati ai sensi della normativa vigente.
- c) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria nonché dell'“Accordo per la regolamentazione del lavoro a tempo determinato e del lavoro autonomo nel settore del cinema e dell'audiovisivo” siglato con le parti sociali presso ANICA il 31.07.2018;
- d) non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione di cui all'art. 94 comma 1 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma all'art. 94 comma 3 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36;
- e) non avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dal D.lgs. n. 159/2011;
- f) non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

¹ Nella nuova classificazione ATECO 2025, in vigore dal 1° gennaio 2025 e coerente con il Regolamento delegato (UE) 2023/137 della Commissione, i **Codici ATECO individuati nel presente Avviso sono invariati, rispetto alla versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022 e NACE Rev.2.**

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- g) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- h) avere ottemperato ai provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione parziale o totale di un contributo della Regione Campania o altre agevolazioni pubbliche nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

3. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- b) le imprese che si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e, in particolare, dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

4. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti per le diverse sotto-sezioni e categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 8 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 17 e per la Sezione 1.3 Distribuzione, al successivo art. 26.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti generali

1. Sono ammissibili a contributo i progetti relativi ad opere audiovisive così come definite all'art.2 comma 1 lettera a) della Legge n. 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"²;

2. Non sono ammissibili:

- a) le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell'Italia e dell'Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:
 - i. progetti contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;
 - ii. progetti che incitano alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
- b) le opere audiovisive delle seguenti tipologie:
 - i. pubblicità, incluse televendite, telepromozioni, spot televisivi;
 - ii. opere intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte;
 - iii. opere a contenuto esclusivamente commerciale, promozionale, formativo o didattico, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - iv. documentari di backstage o "making-of";
 - v. programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - vi. i contenuti audiovisivi, aventi natura anche documentaristica, appositamente realizzati ed integrati per essere parte dei programmi di cui al punto precedente
 - vii. videoclip di promozione di un brano musicale;

² [...] "Opera audiovisiva: la registrazione di immagini in movimento anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica anche di animazione, con contenuto narrativo, documentaristico o videoludico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione" Legge n. 220 del 14/11/2016 art. 2 comma 1 lettera a).

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- viii. programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
- ix. programmi aventi ad oggetto giochi, varietà, anche in diretta, quiz, talent show, talk show di qualsiasi genere;
- x. programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere;
- xi. i factual entertainment, i talent show e i reality show

3. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi ad opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.

4. Sono altresì esclusi i progetti già presentati nelle precedenti edizioni dell'Avviso relativo al Piano Cinema che **non abbiano raggiunto il punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento per due volte**, anche non consecutive. Tale esclusione si applica anche qualora il progetto venga ripresentato in una diversa sotto-sezione, con un titolo differente e/o da un diverso soggetto istante.

5. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni/categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 9 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 18 e per la Sezione 1.3 Distribuzione, al successivo art. 27.

Art. 4. Regimi di aiuto

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi:

- a) **per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione**, in regime di “de minimis” ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 del 13/12/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti in “de minimis”;
- b) **per la Sezione 1.2 Produzione e per la Sezione 1.3 Distribuzione** in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

Art. 5. Modalità e termini e di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla sotto-sezione e categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 31.08.2026**, entro e non oltre i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 30.09.2026**, **utilizzando esclusivamente l’applicazione web “Piano Cinema Campania” disponibile all’indirizzo www.pianocinemacampania.it** (d’ora innanzi piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l’ora e la data di invio della domanda registrate sulla piattaforma e riportate nella ricevuta generata dal sistema.

2. La documentazione elencata all’art. 12 per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, all’art. 21 per la Sezione 1.2 Produzione e all’art. 30 per la Sezione 1.3 Distribuzione, deve essere presentata unitamente alla domanda e alle dichiarazioni generate dal sistema, utilizzando dove richiesto i modelli prescritti.

3. La domanda, i modelli e le dichiarazioni sostitutive di certificazione generate dal sistema devono essere sottoscritti dal legale rappresentante mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Non sono ammesse modalità di firma difformi dalle suddette prescrizioni. **I materiali artistici ed altri allegati alla domanda (es. soggetto, sceneggiatura, curricula, note dell'autore, note del produttore etc.) non necessitano di firma digitale.**

4. Ogni soggetto può presentare massimo due domande, purché si tratti di progetti diversi, ed una sola domanda per categoria, (es. una domanda nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione e una domanda nella sezione 1.3 Distribuzione, oppure due domande nella sezione 1.2 Produzione, purché in due categorie diverse). Il limite massimo di due domande e di una sola domanda per categoria in capo al medesimo soggetto **si applica anche al caso in cui un soggetto sia titolare, singolarmente o congiuntamente con imprese ad esso collegate, della maggioranza dei diritti di elaborazione creativa e/o sfruttamento economico di progetti presentati in nome proprio o da diversi soggetti richiedenti, oltre che al caso in cui due diversi soggetti richiedenti risultino essere imprese collegate** così come definite dall'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014. In tutti i casi sopra descritti, qualora sia superato il limite di due domande o il limite di una sola domanda per categoria, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

5. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso.

6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 6. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 13, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 184/2025.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale a cura dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione. Non verranno richieste integrazioni riguardanti la completezza / idoneità di documentazione a supporto dei criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

4. All'esito della verifica formale le domande ammissibili **saranno sottoposte a valutazione di merito da parte delle due Commissioni** nominate con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania e composte da:

- a) per la **Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione** di opere audiovisive, la Commissione sarà composta da tre membri, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione dei componenti esterni all'Amministrazione - scelti come segue:
 - un dipendente della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania;
 - due esperti indicati dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.
- b) per la **Sezione 1.2 Produzione** di opere audiovisive e per la **Sezione 1.3 Distribuzione** di opere audiovisive, la Commissione unica sarà composta da cinque membri, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione dei componenti esterni all'Amministrazione - scelti come segue:
 - due dipendenti della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania;
 - tre esperti indicati dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Il Decreto di nomina individuerà, altresì, per ciascuna delle due Commissioni, i componenti supplenti indicati dalla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

5. La Commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri elencati nelle relative griglie di valutazione contenute al successivo art. 13 per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 22 per la sezione 1.2 Produzione e al successivo art. 31 per la sezione 1.3 Distribuzione

6. All'esito della verifica formale e della valutazione, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania per la pubblicazione delle graduatorie di merito sul BURC, oltre che sul proprio sito istituzionale, **con valore di notifica agli interessati**. Le graduatorie di merito recheranno gli elenchi delle domande pervenute così suddivisi:

- a) domande ammesse a finanziamento con indicazione dell'importo concedibile;
- b) domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- c) domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità, oppure eventuali irregolarità formali o procedurali o mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità.

Art. 7. Avvertenze, controlli e sanzioni

1. Le verifiche di ammissibilità e la valutazione delle domande vengono effettuate sulla base delle informazioni acquisite agli atti nel corso dell'istruttoria di cui al precedente art. 6. Tali verifiche e valutazioni non terranno conto di circostanze successivamente intervenute, che non possono in alcun modo modificare gli esiti dell'istruttoria formale e il giudizio della Commissione, a meno che non si verifichino le seguenti condizioni:

- a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati;
- c) il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati.

Qualora il contributo sia già stato concesso, nei casi indicati alle lettere a) e b), la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo. Nel caso indicato alla lettera c), al venir meno delle condizioni che hanno motivato l'attribuzione di un punteggio

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

automatico, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà d'ufficio alla revisione del punteggio e all'eventuale rideterminazione del contributo in base al punteggio diminuito. In tutti i casi diversi, la revisione del punteggio sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. In ogni caso, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura dal 10% per una diminuzione fino a 3 punti e nella misura del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti.** Qualora all'esito della revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo.

2. La Regione Campania e la Fondazione Film Commission Regione Campania si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi di propri funzionari o di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché tesi a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o in sede di rendicontazione dei costi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla intera restituzione dell'importo eventualmente già erogato, è disposta l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti ai sensi della L.R. 30/16 del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi della presente disposizione.

Sezione 1.1 - Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive

Art. 8. Sezione 1.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Oltre ai requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 2, comma 2, del presente Avviso, alla data di presentazione della domanda **l'impresa richiedente deve avere la sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, essere iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile, ed operare con il codice ATECO 59.11** (Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi) **o 59.12** (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi)
2. Qualora il soggetto istante abbia la sede legale in una regione diversa, l'attività dell'unità locale in Campania deve essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di inizio dell'attività dell'unità locale deve essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.
3. **Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente deve detenere almeno il 50% dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e ogni altro materiale artistico presentato**, anche eventualmente in forma di opzione ed attestare l'assenza di patti collaterali tendenti e finalizzati a modificare l'assetto economico e finanziario del progetto presentato. Il/i contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti, debitamente datato/i e sottoscritto/i dalle parti, deve/devono avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.
4. Qualora il soggetto presentato sia un adattamento di un'opera non audiovisiva (es. romanzo, racconto, biografia, fumetto, opera teatrale, etc.), deve essere documentata la titolarità dei diritti di adattamento dell'opera originale, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti di adattamento, debitamente datato e sottoscritto dalle parti, deve indicare termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.
5. Il requisito di cui ai precedenti commi deve essere mantenuto fino alla data dell'eventuale concessione del contributo. Fino a tale data, non sono ammesse variazioni, nonché l'esistenza di patti aggiunti o collaterali con produttori associati o coproduttori tesi a modificare l'assetto produttivo, che comportino la perdita del requisito. Qualora una siffatta circostanza, di cui il richiedente abbia omesso di dare comunicazione, sia accertata successivamente all'eventuale concessione del contributo, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo concesso.

Art. 9. Sezione 1.1. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art 3 del presente Avviso, nella sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione sono ammissibili le seguenti tipologie di progetti:

Categoria A) - progetto singolo consistente in una delle seguenti tipologie:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- a) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, di durata superiore a 52'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, deve essere superiore a 52' minuti (es. $26' \times 6 = 156'$ oppure $13' \times 8 = 104'$);
- b) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, deve essere superiore a 50' minuti (es. $25' \times 4 = 100'$).

Art. 10. Sezione 1.1 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi previsti per la sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive sono a fondo perduto. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento UE della Commissione n. 2831/2023 del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli **aiuti "de minimis"**.
2. Ai sensi del predetto Reg. UE 2831/2023 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, nell'arco dei tre anni precedenti la data di concessione dell'aiuto.
3. Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di Stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, entro i limiti stabiliti all'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive" del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017.
4. In particolare, ai sensi del citato Reg. UE n. 651/2014, art. 54 comma 8, l'intensità di aiuto per la pre-produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi a valere sul medesimo progetto, non può superare il limite massimo del 100% dei costi ammissibili. Al riguardo si rammenta che, qualora il progetto porti alla realizzazione di un'opera audiovisiva, i costi di sviluppo e pre-produzione sono integrati nel bilancio totale dell'opera e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto per la produzione nei limiti stabiliti dal succitato Reg UE n. 651/2014, art. 54 comma 6 e comma 7.
5. All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare, i contributi pubblici ottenuti in regime di "de minimis" nei tre anni precedenti, anche nel caso che questi non siano ancora stati erogati o siano stati solo parzialmente erogati. Il soggetto richiedente deve inoltre dichiarare eventuali altri contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, anche eventualmente da un produttore associato o coproduttore, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, quali contributi sovranazionali e statali, compresi i contributi selettivi del MIC, il tax credit interno ed esterno, ed altri eventuali contributi regionali o di altri enti pubblici.
6. Il contributo non è cumulabile con altri aiuti della medesima tipologia concessi dalla Regione Campania o dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per lo stesso progetto, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, anche nel caso in cui il contributo non sia stato effettivamente erogato, fatti salvi i casi in cui il beneficiario abbia presentato istanza di rinuncia al contributo concesso ed abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

7. Ai sensi del presente Avviso **l'importo del contributo concesso non può, in ogni caso, superare il 70% sul totale dei costi ammissibili**, preventivati e verificati a consuntivo, e non deve superare quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi

8. L'importo del contributo è determinato in relazione al punteggio ottenuto in fase di valutazione ai sensi del successivo art. 13, come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Opera di finzione singola		Opera di finzione seriale		Documentario		Documentario Seriale	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
da 70 a 80	€ 21.500,00	€ 30.000,00	€ 28.000,00	€ 39.000,00	€ 15.000,00	€ 21.000,00	€ 17.000,00	€ 24.000,00
da 81 a 90	€ 31.000,00	€ 40.000,00	€ 40.300,00	€ 52.000,00	€ 21.700,00	€ 28.000,00	€ 24.800,00	€ 32.000,00
da 91 a 100	€ 41.000,00	€ 50.000,00	€ 53.300,00	€ 65.000,00	€ 28.700,00	€ 35.000,00	€ 32.800,00	€ 40.000,00

L'importo minimo e l'importo massimo corrispondono rispettivamente al punteggio più basso ed al punteggio più alto nell'ambito delle fasce di punteggio individuate, per i punteggi intermedi la determinazione del contributo nelle diverse fasce individuate avviene mediante incrementi graduali dell'ammontare, sommando per ogni singolo punto l'importo riportato di seguito in tabella:

Fasce di punteggio	Opera di finzione singola	Opera di finzione seriale	Documentario	Documentario Seriale
da 70 a 80	€ 850,00	€ 1.100,00	€ 600,00	€ 700,00
da 81 a 100	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 700,00	€ 800,00

(es. al punteggio 73 assegnato a un documentario corrisponde un contributo pari a $15.000 + (3 \times 600) = € 16.800,00$).

In ogni caso, indipendentemente dal punteggio assegnato, il contributo non può superare l'importo richiesto dal soggetto istante all'atto della presentazione della domanda.

Art. 11. Sezione 1.1 Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, ad eccezione dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e, nel caso di adattamento da opera non audiovisiva, dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di adattamento. Il termine del periodo di ammissibilità delle spese coincide con la scadenza dei 36 mesi, salvo proroghe, a partire dalla data di concessione del contributo, indicata quale termine ultimo per l'attuazione del piano di investimento del contributo, di cui all'art. 14 comma 5 del presente Avviso.

2. Fermo restando il requisito di ammissibilità per i soli soggetti richiedenti con sede in Campania, come disciplinato al precedente art. 8 comma 1, nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione non sussiste obbligo di spesa in Campania.

3. Sono da ritenersi ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati alla fase di sviluppo e pre-produzione del progetto. A titolo esemplificativo possono ritenersi ammissibili - **esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione** - i seguenti costi sostenuti per:

a) Opzione e acquisizione diritti;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- b) Scrittura della sceneggiatura e/o del trattamento (fino al giorno precedente all'inizio delle riprese);
- c) Attività di ricerca e documentazione, inclusa la ricerca di ambientazioni (per l'animazione: ricerca grafica, character design, etc.);
- d) Ricerca e acquisizione diritti di materiali d'archivio;
- e) Realizzazione di dossier, storyboard, promo, teaser, demo;
- f) Ricerca tecnici principali e casting;
- g) Sviluppo finanziario e marketing (elaborazione del budget preventivo e del piano finanziario di produzione, preparazione di strategie di marketing e promozione, etc.);
- h) Partecipazione a laboratori, workshop, training e forum;
- i) Partecipazione a mercati di coproduzione, finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nei confronti dei beneficiari che non hanno diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi della normativa vigente e per i quali l'IVA rappresenta integralmente un costo effettivo e definitivo. Non è pertanto ammissibile l'IVA sostenuta da soggetti che, in relazione alla propria posizione fiscale, possano esercitare un diritto alla detrazione, anche parziale, dell'imposta, compresi i casi di applicazione del pro-rata di detrazione o di altri regimi che comportino il recupero anche parziale dell'IVA.

5. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali sono considerati ammissibili solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

6. Le spese per consulenze finanziarie, consulenze per la partecipazione a bandi, preparazione di strategie di marketing e promozione, sono ammissibili nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di costo corrispondente al 20% sul totale dei costi ammissibili;

7. Le spese di cui alle lettere h) e i) del precedente comma 3 sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal beneficiario, i produttori associati o i coproduttori, e chiaramente riconducibili alle specifiche attività svolte (es. accrediti, fee di iscrizione, viaggi e soggiorni), non sono ammesse spese per affidamento a terzi delle attività rientranti in queste voci di costo;

8. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili.

9. Le spese sostenute per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

10. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibili alle fasi di sviluppo e pre-produzione del progetto presentato.

11. Non rientrano nei costi ammissibili, importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind / contributi in natura o a prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;

12. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- a) producer's fee;
- b) spese per consulenze finanziarie, consulenze per partecipazione a bandi, preparazione di strategie di marketing e promozione per la misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
- c) spese generali per la misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
- d) spese notarili e bolli;
- e) spese di rappresentanza, omaggi, vitto, ristorazione e consumazioni bar;
- f) spese per carburante e pedaggi autostradali;
- g) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
- h) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- i) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e in favore di imprese collegate ai produttori associati o ai coproduttori;
- j) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di produttori associati, coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario, i produttori associati o i coproduttori;
- k) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 651/2014;
- l) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
- m) interessi passivi;
- n) spese regolate in contanti.

Art. 12. Sezione 1.1 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, **presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (d'ora innanzi piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, deve pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale ordinaria, completa e aggiornata;**
- c) **copia della polizza assicurativa contro i rischi catastrofali**, in corso di validità, conforme a quanto previsto dall'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213; ovvero, per i soggetti non tenuti all'obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'esonero, corredata da idonea documentazione probatoria;
- d) **contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto**, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato e firmato dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, deve essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento /elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata dalle parti;

- e) **eventuali contratti di incarico per la stesura della sceneggiatura**, se già stipulati;
- f) **eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per il co-sviluppo, la produzione associata o la coproduzione**, in cui siano specificate le percentuali di titolarità dei diritti in capo a ciascuna delle parti contraenti;

N.B in tutti i casi sopra elencati la documentazione allegata deve chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti.

- g) **scheda sintetica dell'opera contenente in un unico file: Log-line** max 300 caratteri, spazi inclusi e sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;
- h) **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1). Unitamente al soggetto, **qualora disponibile, può essere allegato anche il trattamento** (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1,). **Per le opere di finzione, il trattamento può essere sostituito dall'eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura;**

Per le opere in animazione, tale documentazione deve essere integrata con materiali grafici che illustrino il progetto;

Per le opere seriali, oltre al soggetto di serie e al trattamento, i materiali artistici possono comprendere i soggetti di puntata ed eventuale stesura anche provvisoria della sceneggiatura di una puntata, se già disponibile;

N.B. Tutti gli elaborati devono essere riuniti in un unico file per il caricamento in piattaforma;

- i) **note dell'/degli autore/i** del soggetto che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale – max. 2 cartelle;
- j) **bio-filmografie**, comprendenti esclusivamente le esperienze in ambito audiovisivo ed eventuali link ai lavori precedenti, degli autori del soggetto, del trattamento e dell'eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura – max. 2 cartelle ciascuno;
- k) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali produttori associati o coproduttori già coinvolti – max. 2 cartelle ciascuno;
- l) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto di sviluppo, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese – max. 2 cartelle;
- m) **cronoprogramma** del progetto di sviluppo (timeline), su modello del soggetto richiedente;
- n) **piano dei costi** di sviluppo e pre-produzione compilabile online tramite webform;
- o) **piano finanziario** della fase di sviluppo e pre-produzione compilabile online tramite webform;
- p) **piano di investimento del contributo atteso**, compilabile online tramite webform;
- q) **dichiarazione sullo stato di avanzamento dei progetti eventualmente già finanziati nella Sezione Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive nell'ambito del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16) in una precedente annualità su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;**

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- r) **dichiarazione attestante l'assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare l'assetto economico e finanziario del progetto presentato, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- s) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** in regime di “de minimis” e aiuti in regime di esenzione, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- t) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

2. **In via facoltativa** alla domanda di contributo possono essere altresì allegati:

- copia di eventuali lettere di impegno e/o lettere di interesse con società italiane e internazionali per la distribuzione dell'opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme VOD / SVOD, tramite fornitori di servizi media audiovisivi, o di natura editoriale, se presenti;
- ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. bio-filmografie di altri professionisti già coinvolti nel progetto, lettere di interesse di artisti e professionisti eventualmente già contattati, altri materiali artistici quali moodboard, descrizione dei personaggi).

3. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti, attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di “bozza”, non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

5. Entro i limiti stabiliti all'art. 5 comma 4 della Sezione 1. Opere audiovisive, il soggetto richiedente può presentare **non più di una domanda** nella sotto-sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive.

6. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.**

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 13. Sezione 1.1 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente art. 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili e attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio massimo
1	Qualità, innovatività e originalità dell'opera. Interesse regionale		45
1.1	Originalità dell'idea creativa. Rilevanza artistica, culturale e spettacolare dei materiali presentati. Capacità di elaborazione drammaturgica; coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, temi, personaggi). Innovatività del linguaggio audiovisivo proposto rispetto al genere di riferimento. Qualità ed innovatività dell'approccio grafico (per l'animazione). Profilo ed esperienza degli autori.	basso: da 1 a 15 punti medio: da 16 a 30 punti alto: da 31 a 40 punti	40
1.2	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento a contenuti, tematiche, forme espressive e processi creativi e produttivi rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e per la crescita del suo capitale umano. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.	Assente = 0 basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
2	Qualità e completezza della strategia di sviluppo e potenziale di realizzazione dell'opera		34
2.1	Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali produttori associati / coproduttori. Qualora il soggetto richiedente sia già beneficiario di uno o più contributi allo sviluppo nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dei progetti finanziati che abbiano condotto o meno alla realizzazione delle opere presentate e, in ogni caso, dello stadio di avanzamento dei progetti di sviluppo finanziati.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per la realizzazione di materiali di sviluppo creativo del progetto. Partecipazione ad eventi formativi, laboratori, workshop, programmi di mentoring rivolti agli autori.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.3	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per lo sviluppo finanziario e produttivo del progetto. Coerenza della strategia con le caratteristiche dell'opera, il costo di produzione ipotizzato e il mercato di riferimento. Partecipazione a specifici appuntamenti di settore (es. eventi formativi, laboratori, workshop, mercati di coproduzione e pitching forum).	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.4	Coperture finanziarie derivanti da altri contributi pubblici. Presenza di accordi di co-sviluppo e/o produzione associata o coproduzione. Partenariati, apporti di terzi (inclusi patrocini, sponsor, etc.).	Assente = 0 basso: 1 punto medio: da 2 a 3 punti alto: 4 punti	4
3	Potenziale di diffusione e fruizione in Italia e all'estero		18
3.1	Coerenza della strategia con le tendenze del mercato di riferimento. Definizione del target di pubblico e dei canali di diffusione previsti in Italia e all'estero in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3.2	Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali produttori associati / coproduttori.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
3.3	Presenza di accordi o manifestazioni di interesse di distributori e/o sales agents. Rilievo e potenziale di efficacia dell'accordo / manifestazione di interesse.	Assente = 0 basso: 1 punto medio: 2 punti alto: 3 punti	3

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio massimo
4	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile		3
4.1	Presenza di almeno il 50% di donne nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura.	3 punti	3 (i punteggi ai criteri 4.1 e 4.2 non sono cumulabili)
4.2	Presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura.	3 punti	
	PUNTEGGIO TOTALE		100

2. Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico della Commissione stessa, che costituisce l'unico parametro di valutazione, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile.

3. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 4 solo a condizione che il requisito specifico per il riconoscimento del punteggio sia chiaramente attestato dalla documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare dalla documentazione richiesta al comma 1 lettera d) e lettera e). Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio n. 4 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti e/o script editor, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il conseguimento del punteggio automatico. In caso di ammissione a finanziamento, ogni variazione alle informazioni date, successivamente comunicata dal beneficiario o accertata nel corso di verifiche e controlli, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio ed eventuale conseguente rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso. **In ogni caso, il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione del punteggio automatico di 3 punti al criterio n. 4, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, comporta la riduzione nella misura del 10% del contributo erogabile verificato a consuntivo.**

4. Sono finanziabili, in ordine di punteggio decrescente fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 70/100 di cui almeno 20 punti al Criterio nr. 1 e almeno 50 punti dati dalla somma dei Criteri nr. 1 e nr. 2.

Art. 14. Sezione 1.1 Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione

1. Espletati gli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà alla pubblicazione della determina di concessione con i codici identificativi di ogni singolo contributo e invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra la Fondazione Film Commission Regione Campania e il beneficiario. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute modifiche nell'assetto produttivo dichiarato al momento della presentazione della domanda oppure che le eventuali modifiche intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi di cui al precedente art. 8 comma 3, né il superamento del limite di cumulo delle domande, di cui all'art. 5 comma 4, allegando la relativa documentazione aggiornata.

4. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania può avvenire in una delle modalità di seguito indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:

i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

ii. saldo del restante 50% a completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) intero importo a saldo, dietro presentazione e verifica della rendicontazione definitiva.

5. Il piano di investimento del contributo deve essere attuato e completato entro 36 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della determina di concessione recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del D.M. n.115 del 31 maggio 2017. **La conclusione delle attività previste dal piano di investimento del contributo deve essere comunicata a mezzo PEC** a firma del legale rappresentante. Qualora risulti impossibile completare il piano di investimento del contributo nel predetto termine, per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta e fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

6. Decorsi i termini di cui al precedente comma 5, i soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 120 giorni, salvo proroghe.

7. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

8. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare:

a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute (con evidenziazione delle spese imputabili al contributo);

b) giustificativi di spesa riferiti all'intero costo del progetto;

c) quietanze di pagamento delle spese ammissibili pari almeno al 120% del contributo;

N.B. dal rendiconto analitico e dai giustificativi di spesa deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:

- l'oggetto del servizio o prestazione o fornitura ed il relativo importo;

- i termini di consegna e le modalità di pagamento;

- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario.

d) una relazione dettagliata sul lavoro svolto e sull'attuazione del piano di investimento del contributo, sui risultati ottenuti e sullo stadio di avanzamento raggiunto;

e) copia di tutti i materiali prodotti tramite l'investimento del contributo;

f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio n. 4.1 o 4.2 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli assegnati e dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona devono in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione del punteggio assegnato ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;

9. Ai fini della verifica di ammissibilità dei costi, le spese sostenute per prestazioni professionali o servizi erogati da un medesimo soggetto per un importo complessivo pari o superiore a € 5.000,00, devono essere corredate da documentazione che attesti la congruità, la coerenza con il progetto ed il costo unitario delle singole prestazioni / servizi che concorrono alla formazione dell'importo complessivo (es. contratti, convenzioni, preventivi analitici).

10. Possono essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai produttori associati o i coproduttori. Al riguardo si precisa che il rapporto tra tali soggetti deve essere regolato da contratto e che i produttori associati o coproduttori devono rendere al beneficiario del contributo la propria rendicontazione delle spese, comunque successive dalla data di sottoscrizione del contratto, con le stesse regole a cui il beneficiario è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 15. Sezione 1.1 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 70% sul totale dei costi ammissibili rendicontati, o che il contributo supera i limiti al cumulo di aiuti prescritti dal Reg. UE 2831/2023 per gli aiuti "de minimis" e dal Reg. UE n. 651/2014, art. 54 per gli aiuti in esenzione, o che il contributo supera quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi, al netto delle risorse proprie, oppure che il totale delle spese ammissibili quietanzate sia inferiore al 120% dell'importo del contributo concesso, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati in fase di valutazione del progetto, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura del 10% per una diminuzione fino a 3 punti e nella misura del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti.** Nel caso in

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

cui la revisione di punteggio, secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso, comporti la perdita del punteggio minimo di ammissibilità, il contributo sarà revocato.

4. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero di somme eventualmente già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) la realizzazione di un progetto di sviluppo e di un piano di investimento del contributo diverso o difforme da quello ammesso a finanziamento, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, condizioni o qualità dichiarati.

5. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione di eventuali importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania, si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 16. Sezione 1.1 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte della concessione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nel progetto di sviluppo, nonché leggi e normative vigenti in materia di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) rispettare i termini di completamento del piano di investimento del contributo e consegna della rendicontazione di cui al precedente art. 14 commi 5 e 6, comprensivi di eventuali proroghe, comunque autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania;
- c) riportare la dicitura “con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania”, seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo, sui materiali di sviluppo prodotti, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente lo sviluppo dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.

2. In caso di successiva realizzazione dell'opera audiovisiva oggetto del progetto di sviluppo, i beneficiari si obbligheranno altresì a:

- a) riportare la dicitura “con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania”, seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell'opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario. Modalità difformi da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, devono in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- b) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera (es. pressbook, comunicati stampa) con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
- c) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna, inoltre, a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa e anteprime;
- d) concedere alla Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa alla Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical, ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall'immissione nel mercato editoriale dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- e) depositare tre copie digitali dell'opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera a), ai fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d'uso gratuito dell'opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania. I beneficiari si obbligano, inoltre, a consentire l'uso dell'opera realizzata per finalità di studio, ricerca ed elaborazione statistica a cura dell'Amministrazione Regionale e della Fondazione Film Commission Regione Campania, autorizzando l'eventuale inserimento dei dati e delle informazioni relativi alla suddetta opera, in una banca dati realizzata, per finalità istituzionali di documentazione, monitoraggio e valorizzazione del comparto audiovisivo, nei limiti di compatibilità con le finalità originarie della raccolta.

Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive

Art. 17. Sezione 1.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Oltre ai requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 2 del presente Avviso, alla data di presentazione della domanda **l'impresa richiedente deve avere sede** in uno degli Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), **essere iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile**, o Registro equivalente se l'impresa ha sede in un Paese diverso dall'Italia, **ed operare con il codice ATECO 59.11** (Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi) **o 59.12** (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi).

2. La domanda può essere presentata dal soggetto richiedente in qualità di:

- a) **produttore unico**, vale a dire titolare del 100% dei diritti di elaborazione creativa ed utilizzazione economica dell'opera oggetto della domanda di contributo;
- b) **produttore associato o coproduttore**, vale a dire titolare di una quota dei diritti relativi all'opera oggetto della domanda di contributo;
- c) **produttore esecutivo**, vale a dire società incaricata con contratto di appalto della realizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo.

Nei casi indicati alle lettere b) e c) si rammenta che ai sensi dell'art 5 comma 4, il limite al cumulo di domande in capo ad un produttore maggioritario, sussiste anche nel caso in cui tale soggetto, singolarmente o congiuntamente con imprese ad esso collegate, detenga la maggioranza dei diritti di più opere oggetto di domande di contributo, anche se presentate da soggetti diversi.

3. **Tutti i soggetti richiedenti devono allegare i contratti attestanti l'acquisizione dagli autori dei diritti di elaborazione creativa ed utilizzazione economica dei materiali artistici** relativi all'opera oggetto della domanda di contributo, anche eventualmente in forma di opzione. Il contratto attestante l'acquisizione dei diritti, debitamente datato e sottoscritto dalle parti, deve avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata del progetto, comprensiva di eventuale proroga, fino alla consegna della copia campione.

4. **I soggetti richiedenti diversi dai produttori unici devono allegare, inoltre, i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato**, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Avviso. Nel caso di opere prodotte da più soggetti, la domanda di contributo deve essere presentata da un unico soggetto tra questi.

5. **I soggetti richiedenti devono attestare l'assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare l'assetto produttivo, economico o finanziario del progetto presentato.

Art. 18. Sezione 1.2 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art. 3 del presente Avviso, nella sezione 1.2 Produzione, i progetti presentati devono possedere i requisiti di cui alle successive lettere a), b), c) in relazione alla categoria in cui si presenta domanda:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

a) Categoria A) FILM:

- i. **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52', rientrante in una delle seguenti tipologie:**
 - ❖ opera singola
 - ❖ film TV in due parti
 - ❖ opera seriale le cui singole parti abbiano una durata uguale o inferiore a 30';
- ii. **per le opere in live action: essere programmati nel territorio della Campania per un numero minimo di 6 (sei) giornate di riprese con troupe completa.** Non concorrono al computo del numero minimo sopra individuato le giornate di riprese effettuate con troupe ridotta, ivi comprese le giornate riservate esclusivamente a riprese aeree con droni;
- iii. **per le opere in animazione o tecnica mista: essere programmati nel territorio della Campania per una percentuale minima del 15% delle giornate di animazione / riprese sul totale.**

b) Categoria B) DOC:

- i. **essere relativi ad un'opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50';**
- ii. **essere programmati nel territorio della Campania per un numero minimo di 4 (quattro) giornate di riprese con troupe completa.** Non concorrono al computo del numero minimo sopra individuato le giornate di lavorazione nelle fasi di pre-produzione, o comunque effettuate prima della data di presentazione della domanda, nonché giornate di montaggio e post-produzione;

Oppure:

(esclusivamente per i documentari a totale base di archivio): avere ad oggetto prevalente luoghi, avvenimenti, personaggi, tradizioni, e tematiche inerenti alla storia, la cultura e l'attualità della Campania.

c) Categoria C) CORTO:

- i. **essere relativi ad un'opera audiovisiva, a contenuto narrativo di finzione di durata uguale o inferiore a 52' rientrante in una delle seguenti tipologie:**
 - ❖ opera singola
 - ❖ opera seriale le cui singole parti abbiano una durata uguale o inferiore a 15'
- iv. **per le opere in live action: essere programmati nel territorio della Campania per un numero minimo di giornate di 3 (tre) giornate di riprese con troupe completa.**
- ii. **per le opere in animazione o tecnica mista: essere programmati nel territorio della Campania per una percentuale minima del 15% sul totale delle giornate animazione / riprese.**

2. Nel rispetto dell'art. 6 del Reg. UE n. 651/2014 ("effetto incentivante"), **non sono ammissibili i progetti per i quali alla data di presentazione della domanda sia già stato dato inizio alle riprese, o sia già stato dato inizio all'animazione per le opere di animazione.**

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

3. **Per le sole opere a contenuto documentaristico**, in considerazione della peculiare natura dovuta al riferimento a fatti e accadimenti nel loro reale svolgimento, la data di inizio delle riprese può essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza, purché tale circostanza sia giustificata da accadimenti non ripetibili nell'arco del periodo programmato per la realizzazione dell'opera. Anche in tal caso, con la sola eccezione dei documentari a totale base di archivio, ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi del precedente comma 1 lettera b) paragrafo ii, **verranno conteggiate esclusivamente le giornate di riprese successive alla data di presentazione della domanda**.

4. Non sono ammissibili progetti beneficiari di un contributo allo sviluppo nelle precedenti edizioni dell'Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema – L.R. 30/16), **per i quali alla data di presentazione della domanda non sia ancora stata acquisita agli atti d'ufficio la rendicontazione definitiva e completa di tutta la documentazione richiesta**.

Art. 19. Sezione 1.2 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi alla produzione di opere audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive". All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Reg. UE n. 651/2014.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno - ivi compreso il credito d'imposta (tax credit) interno ed esterno - nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato alla produzione di opere audiovisive. In particolare, ai sensi del citato Reg. UE n. 651/2014, art. 54 comma 6 e comma. 7, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50 % dei costi ammissibili; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. L'importo del contributo concedibile è stabilito in relazione al punteggio ottenuto in fase di valutazione ai sensi del successivo art. 22, come di seguito indicato:

Punteggio	Categoria A) FILM		Categoria B) DOC		Categoria C) CORTO	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
da 60 a 70	€ 100.000,00	€ 130.000,00	€ 30.000,00	€ 39.000,00	€ 10.000,00	€ 13.000,00
da 71 a 80	€ 135.000,00	€ 180.000,00	€ 40.500,00	€ 54.000,00	€ 13.500,00	€ 18.000,00
da 81 a 90	€ 186.000,00	€ 240.000,00	€ 55.800,00	€ 72.000,00	€ 18.600,00	€ 24.000,00
da 91 a 100	€ 246.000,00	€ 300.000,00	€ 73.800,00	€ 90.000,00	€ 24.600,00	€ 30.000,00

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

L'importo minimo e l'importo massimo corrispondono rispettivamente al punteggio più basso ed al punteggio più alto nell'ambito delle fasce di punteggio individuate; per i punteggi intermedi la determinazione del contributo nelle diverse fasce individuate avviene mediante incrementi graduali dell'ammontare, sommando per ogni singolo punto l'importo riportato in tabella di seguito:

Punteggio	Categoria A) FILM	Categoria B) DOC	Categoria C) CORTO
da 60 a 70	€ 3.000,00	€ 900,00	€ 300,00
da 71 a 80	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 500,00
da 81 a 90	€ 6.000,00	€ 1.800,00	€ 600,00
da 91 a 100	€ 6.000,00	€ 1.800,00	€ 600,00

(es. al punteggio 73 nella categoria A) corrisponde un contributo pari a $135.000,00 + (2 \times 5.000,00) = € 145.000,00$).

4. In ogni caso, indipendentemente dal punteggio assegnato, il contributo concesso non può superare l'importo richiesto dal soggetto istante all'atto della presentazione della domanda. Inoltre, l'importo concesso ai sensi del presente Avviso non deve superare quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi e non deve superare la misura massima delle seguenti percentuali:

- 50% sul totale dei costi ammissibili preventivati e verificati a consuntivo, riferiti all'intero costo di produzione, per la Categoria A) FILM
- 70% sul totale dei costi ammissibili, preventivati e verificati a consuntivo, riferiti all'intero costo di produzione, per la Categoria B) DOC e per la Categoria C) CORTO

Art. 20. Sezione 1.2 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre da:

- il giorno successivo alla data di presentazione della domanda per tutte le tipologie di spese ammissibili per la Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive;
- il 1° gennaio 2026 limitatamente alle sole voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo (acquisizione diritti, scrittura, ricerche e sopralluoghi etc). Per le suddette voci di costo, possono essere considerate ammissibili le spese già sostenute, **comunque riferite a progetti le cui riprese (animazione per le opere di animazione) abbiano inizio non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda** (fatta salva l'eccezione prevista per le sole opere documentarie al precedente art. 18 comma 2).

Il termine del periodo di ammissibilità delle spese coincide con la scadenza dei 36 mesi, salvo proroghe, a partire dalla data di concessione del contributo, indicata quale termine ultimo per il completamento del progetto, di cui all'art. 23 comma 5 del presente Avviso.

2. Per le diverse categorie di intervento, **l'obbligo di spesa in Campania** vale a dire l'ammontare delle spese effettivamente sostenute in Campania e rendicontate in quanto ammissibili con giustificativi quietanzati deve essere pari ad almeno:

- 160% del contributo per la Categoria A) FILM;
- 150% del contributo per la Categoria B) DOC;
- 120% del contributo per la Categoria C) CORTO.

3. Possono concorrere all'importo minimo di obbligo di spesa in Campania, nelle percentuali individuate al precedente comma 2, le seguenti tipologie di spese:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- a) spese relative all'impiego di lavoratori residenti in Campania, per l'importo lordo certificato da busta paga, emessa in conformità con le disposizioni del CCNL di settore per la qualifica del lavoratore;
- b) spese relative alle prestazioni artistiche e professionali rese da artisti e professionisti con residenza fiscale in Campania certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
- c) spese relative a forniture, noleggi e servizi da parte di imprese, associazioni, cooperative e lavoratori autonomi con residenza fiscale in Campania, certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
- d) spese relative a canoni di concessione, e altri corrispettivi dovuti a enti e amministrazioni locali; canoni di locazione e altre spese riconducibili alle attività di preparazione, realizzazione e post-produzione dell'opera sostenute in Campania;

4. Non concorrono al raggiungimento dell'importo minimo di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, i compensi conferiti o per i cd "giornalieri" e i cd "generici";

5. Le spese relative alle voci di costo "sotto la linea" per il personale e le prestazioni artistiche e professionali, individuate alle lettere a) e b) del precedente comma 3, devono ammontare ad almeno il 40% dell'importo corrispondente alle percentuali di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2.

6. Le spese relative alle voci di costo "sopra la linea" (i costi artistici e in particolare i compensi per la scrittura della sceneggiatura, la regia e il cast attoriale con riferimento ai ruoli dei protagonisti) possono concorrere all'ammontare corrispondente alle percentuali di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, nella misura massima del 30% del totale.

7. Le spese relative alle voci di costo "Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie)" possono concorrere all'ammontare corrispondente alle percentuali di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, nella misura massima del 30% del totale.

8. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nei confronti dei beneficiari che non hanno diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi della normativa vigente e per i quali l'IVA rappresenta integralmente un costo effettivo e definitivo. Non è pertanto ammissibile l'IVA sostenuta da soggetti che, in relazione alla propria posizione fiscale, possano esercitare un diritto alla detrazione, anche parziale, dell'imposta, compresi i casi di applicazione del pro-rata di detrazione o di altri regimi che comportino il recupero anche parziale dell'IVA.

9. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

10. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 5 % sul totale dei costi ammissibili.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

11. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
12. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibili al progetto presentato.
13. Non rientrano nei costi ammissibili, importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind / contributi in natura o di prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;
14. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:
- a) producer's fee
 - b) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi ammissibili;
 - c) spese notarili e bolli;
 - d) spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
 - e) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
 - f) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
 - g) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e collegate ai produttori associati o ai coproduttori;
 - h) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di produttori associati, coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario, i produttori associati o i coproduttori;
 - i) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 651/2014;
 - j) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
 - k) interessi passivi;
 - l) spese regolate in contanti.

Art. 21. Sezione 1.2 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (d'ora innanzi piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, deve pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità** del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale ordinaria, completa e aggiornata**;
- c) **copia della polizza assicurativa contro i rischi catastrofali**, in corso di validità, conforme a quanto previsto dall'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213; ovvero, per i soggetti non tenuti all'obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'esonero, corredata da idonea documentazione probatoria;

d) documentazione attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera e l'assetto produttivo dell'opera oggetto della domanda di contributo consistente in:

i. per tutte le tipologie di soggetti richiedenti:

- contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione creativa e utilizzazione economica dell'opera presentata, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato/i e firmato/i dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, deve essere allegata anche la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione creativa dell'opera debitamente datata e firmata;
- contratto di incarico o lettera di impegno per la regia dell'opera debitamente datato e firmato dalle parti;
- ii. **solo per i soggetti richiedenti in qualità di produttori associati o coproduttori, oltre alla documentazione di cui al punto i. andrà allegato:** contratto di produzione associata o coproduzione debitamente datato e firmato dalle parti;
- iii. **solo per i soggetti richiedenti in qualità di produttori esecutivi oltre alla documentazione di cui al punto i. andrà allegato:** contratto di appalto per l'affidamento di servizi da parte del/i produttore/i debitamente datato e firmato dalle parti;

N.B in tutti i casi sopra elencati la documentazione allegata deve chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti.

- e) **in caso di coinvolgimento di un produttore esecutivo diverso dal soggetto richiedente o dell'eventuale produttore associato o coproduttore,** deve essere allegato il contratto di appalto per l'affidamento dei servizi al produttore esecutivo;
- f) **nel caso in cui l'opera sia oggetto di accordi di distribuzione con società italiane e/o internazionali per la diffusione** nei circuiti theatrical, broadcast, home video, e/o piattaforme SVOD / VOD tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, devono essere allegati i relativi contratti, o deal memo o lettere di impegno;
- g) **i seguenti materiali artistici** redatti in lingua italiana:
- i. **scheda sintetica dell'opera** contenente in un unico file: Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi e sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;
 - ii. **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1);
 - iii. **trattamento / scaletta - solo per i progetti a contenuto documentaristico** afferenti alla Categoria B) - (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1);

iv. **sceneggiatura – solo per i progetti a contenuto narrativo di finzione** afferenti alle Categorie A) e C).

Per le opere in animazione, tale documentazione andrà integrata con: lo storyboard e bozzetti dei personaggi principali;

Per le opere seriali, i materiali artistici devono comprendere almeno due soggetti di puntata e, per le sole opere di finzione afferenti alle Categorie A) e C), la sceneggiatura di una puntata.

- h) **note del regista** che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale – max. 2 cartelle;
- i) **bio-filmografie**, comprendenti esclusivamente le esperienze in ambito audiovisivo ed eventuali link a lavori precedenti, degli autori del soggetto / trattamento e della sceneggiatura, del regista e dei principali componenti del cast artistico e tecnico già confermati – max 2 cartelle ciascuno;
- j) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali produttori associati o coproduttori già coinvolti – max 2 cartelle ciascuno;
- k) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese, nonché l'impatto economico e occupazionale in territorio campano – max 2 cartelle;
- l) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (es. delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, contratti di prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti. L'apporto diretto del soggetto richiedente deve essere avvalorato da un'attestazione bancaria in cui si confermi l'effettiva disponibilità dell'apporto finanziario dichiarato, con specifico riferimento al progetto presentato;
- m) **nota descrittiva della strategia di diffusione** e presentazione al pubblico e del processo che ne favorisce l'incidenza sul mercato e la visibilità, corredata da profilo dell'eventuale distributore e/o sales agent;
- n) **piano di lavorazione dell'opera**, corredato da breve relazione riepilogativa dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese, delle ambientazioni in interni ed esterni (a esclusione delle opere di animazione e dei documentari a totale base di archivio) e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano, ivi comprese le attività di post-produzione;
- o) **piano dei costi** di produzione, compilabile online tramite webform;
- p) **piano finanziario**, compilabile online tramite webform;
- q) **elenco del cast artistico e tecnico**, compilabile online tramite webform;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- r) **solo per la categoria A), per il conseguimento del punteggio al criterio 2.2 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 22 comma 1): è necessario allegare la **dichiarazione di impegno all'ottenimento di una certificazione ambientale** dell'opera sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile ricosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti ai sensi della normativa europea. La dichiarazione di impegno deve essere compilata sul modello editabile scaricabile dalla piattaforma e deve essere firmata digitalmente;
- s) **per il conseguimento dei punteggi automatici ai criteri 4.3 e 4.4 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 22 comma 1) è necessario allegare i **contratti di incarico o lettere di impegno** dei professionisti residenti in Campania;
- t) **solo per la categoria A), per il conseguimento del punteggio al criterio 5.3 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 22 comma 1): è necessario allegare la **dichiarazione sottoscritta dal regista attestante che il progetto rientra nella definizione di opera prima o di opera seconda**, così come definite all'art. 2 comma 1 lettere e) ed f) della Legge n. 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo". **In caso di co-regia la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti. La dichiarazione deve essere compilata sul modello editabile scaricabile dalla piattaforma**;
- u) **dichiarazione sullo stato di avanzamento dei progetti eventualmente già finanziati nella Sezione Produzione di opere audiovisive nell'ambito del Piano Cinema** della Regione Campania (L.R. 30/16) in una precedente annualità su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente
- v) **dichiarazione attestante l'assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare l'assetto economico e finanziario del progetto presentato, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- w) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- x) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

2. **In via facoltativa**, può essere allegato ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. dossier, moodboard, lettere di intenti, etc.).

3. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti, attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici, bio-filmografie, etc.) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, può comportare automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

ultimo per la presentazione delle istanze, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di “bozza”, non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

5. Entro i limiti stabiliti all’art. 5 comma 4 della Sezione 1. Opere audiovisive, il soggetto richiedente può presentare **massimo due domande** nella sotto-sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive purché **in due diverse categorie**.

6. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.**

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l’impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 22. Sezione 1.2 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE - Categoria A) FILM

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio Massimo
1	Qualità artistica e tecnica e del progetto		43
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione. Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell’opera.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; coerenza e sostenibilità del piano finanziario.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	basso: (<30%): da 1 a 2 pt. medio: (da ≥30% a < 50%): da 3 a 5 pt. alto: (≥50%): da 6 a 8 pt.	8
1.4	Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali produttori associati / coproduttori. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali produttori associati / coproduttori siano già beneficiari di contributi alla produzione nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dello stadio di avanzamento nella realizzazione dei progetti finanziati.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
	Interesse regionale e sostenibilità ambientale		12
2.1	Valorizzazione dell’identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione, a contenuti, tematiche, forme espressive e processi creativi e produttivi rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e per la crescita del suo capitale umano.	Assente = 0 basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio Massimo
	Potenziale promozionale in favore del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.		
2.2	Adesione ad un protocollo riconosciuto per la produzione cinematografica e audiovisiva ecosostenibile (N.B. per il riconoscimento del punteggio è necessario compilare ed allegare la dichiarazione di impegno per l'ottenimento di una certificazione di sostenibilità ambientale con specifica indicazione del protocollo che si intende adottare).	2 punti	2
3	Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale		15
3.1	Qualità ed efficacia potenziale della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di diffusione. Profilo ed esperienza del distributore.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3.2	Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali coproduttori / produttori associati.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
4	Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania		27
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano. Percentuale delle giornate di riprese / animazione realizzate in territorio campano sul totale. Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano per i componenti del cast artistico e tecnico sul totale, con particolare riferimento ai costi "sotto la linea".	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
4.2	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico, produttore associato o coproduttore.	5 punti	5
4.3	Regista residente in Campania.	2 punti	2
4.4	Componenti effettivi della troupe coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera residenti in Campania.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 5	5
5	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile. Opere prime e seconde	punteggi parziali non cumulabili	3 punti
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe.	3 punti	(i punteggi ai criteri 5.1 e 5.2 e 5.3 non sono cumulabili)
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e.	3 punti	
5.3	Regista alla sua opera prima o seconda. In caso di co-regia, tutti i soggetti coinvolti devono soddisfare il requisito per il riconoscimento del punteggio.	3 punti	
	Punteggio Totale		100

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

CRITERI DI VALUTAZIONE

Categoria B) DOC – Categoria C) CORTO

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio massimo
1	Qualità artistica e tecnica del progetto		47
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione. Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 6 punti medio: 7 a 14 punti alto: da 15 a 20 punti	20
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico. Coerenza e sostenibilità del piano finanziario.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	basso (<20%): da 1 a 2 pt. medio (da ≥ 20% a < 40%): da 3 a 5 pt. alto (≥ 40%): da 6 a 7 pt.	7
1.4	Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali coproduttori / produttori associati. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali coproduttori / produttori associati siano già beneficiari di contributi alla produzione nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dello stadio di avanzamento nella realizzazione dei progetti finanziati.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2	Interesse regionale		15
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione, a contenuti, tematiche, forme espressive e processi creativi e produttivi rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e per la crescita del suo capitale umano. Potenziale promozionale in favore patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
	Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale		10
3.1	Qualità ed efficacia della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali). Profilo ed esperienza del distributore.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 5 punti alto: da 6 a 7 punti	7
3.2	Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali coproduttori / produttori associati.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 3 punti	3
4	Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania		25
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano. Percentuale delle giornate di lavorazione realizzate in territorio campano sul totale. Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano per i componenti del cast artistico e tecnico sul totale, con particolare riferimento ai costi "sotto la linea".	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio massimo
4.2	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico, produttore associato o coproduttore.	5 punti	5
4.3	Regista residente in Campania.	2 punti	2
4.4	Componenti effettivi della troupe coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera residenti in Campania.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 3	3
5	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile	punteggi parziali non cumulabili	3 punti
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe.	3 punti	(i punteggi ai criteri 5.1 e 5.2 non sono cumulabili)
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e.	3 punti	
	Punteggio Totale		100

2. Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico della Commissione stessa, che costituisce l'unico parametro di valutazione, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile.

3. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 1.3 relativo a “Copertura finanziaria confermata e documentata” **sulla base della documentazione allegata alla domanda** come attestazione della percentuale di copertura dichiarata (es. atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, attestazioni bancarie anche relative a cessioni di crediti etc.), **con facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare la copertura dichiarata dal richiedente.**

4. Per la Categoria A), la Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 2.2 solo in presenza della dichiarazione di impegno ad ottenere una certificazione di sostenibilità ambientale sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile ricosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti ai sensi della normativa europea.

5. La Commissione assegnerà i punteggi automatici ai criteri nr. 4.2, 4.3 e 4.4, relativi a “Impatto economico occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania” solo a condizione che:

- il coinvolgimento di un'impresa con sede in Campania, in qualità di produttore associato o coproduttore dell'opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratto di produzione associata o coproduzione). Il punteggio è automaticamente assegnato solo se il soggetto richiedente è un'impresa che ha sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, comunque operante con uno dei codici ATECO ammessi, di cui al precedente articolo 2, da almeno 12 mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- il coinvolgimento di un/a regista residente in Campania sia chiaramente attestato dalla documentazione allegata (contratto di incarico o lettera di impegno per la regia dell'opera); si precisa che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.3** non verranno

prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di registi/e della 2^a unità, o aiuto-registi/e, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. Nel caso in cui due o più persone con residenza diversa ricoprono lo stesso ruolo (es. quattro registi), il numero di residenti in Campania deve essere pari ad almeno il 50%.

- c) il coinvolgimento di professionisti/e residenti in Campania come componenti effettivi della troupe, nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera, sia chiaramente attestato dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno, debitamente firmate dai/dalle professionisti/e). Si precisa che **ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.4** verranno presi in considerazione esclusivamente contratti / impegni a coinvolgere i professionisti come componenti effettivi della troupe, per prestazioni regolarmente retribuite secondo le disposizioni del CCNL di settore per la qualifica del lavoratore, esclusivamente nei seguenti ruoli:

- ✓ Aiuto regista
- ✓ Direttore di produzione
- ✓ Location manager
- ✓ Direttore della fotografia
- ✓ Scenografo
- ✓ Costumista
- ✓ Fonico di presa diretta
- ✓ Supervisore effetti speciali
- ✓ Montatore
- ✓ Sound designer / Sound mixer
- ✓ Supervisore post-produzione
- ✓ Supervisore effetti visivi VFX
- ✓ Supervisore storyboard (animazione)
- ✓ Supervisore modelli, personaggi, props (animazione)
- ✓ Supervisore rigging (animazione)
- ✓ Supervisore animazione (2D / 3D / stop motion / tecniche miste)
- ✓ Supervisore colori e luci (animazione)
- ✓ Direttore tecnico FX - 3D e final compositing (animazione)

Nel caso in cui due o più persone, comunque residenti in Campania, ricoprono lo stesso ruolo (es. due montatori), il numero verrà conteggiato una sola volta. Nel caso in cui una stessa persona, residente in Campania, ricopra più ruoli (es. regista e montatore, oppure scenografo e costumista) il punteggio verrà attribuito per uno solo dei ruoli.

La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

6. La Commissione assegnerà il punteggio relativo al Criterio nr. 5 solo a condizione che il requisito specifico per il riconoscimento del punteggio sia chiaramente riscontrabile nella domanda e nella documentazione ad essa allegata. In caso di co-regia, il requisito per il riconoscimento del punteggio relativo alle opere prime e seconde deve essere soddisfatto da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa che non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di registi/e della 2^a unità, o aiuto-registi/e, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

7. In caso di ammissione a finanziamento, **ogni variazione alle informazioni fornite per il riconoscimento dei punteggi automatici**, sia che questa venga comunicata alla Fondazione Film Commission Regione Campania o che venga accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e conseguente eventuale rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso. **In ogni caso, il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione di uno o più dei punteggi automatici comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile verificato a consuntivo nella misura del 10% fino a 3 punti e nella misura del 20% oltre i 3 punti di diminuzione.**

8. Per la Categoria A) sono finanziabili, in ordine di punteggio decrescente fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

9. Per la Categoria B) e la Categoria C) sono finanziabili, in ordine di punteggio decrescente fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 40 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

Art. 23. Sezione 1.2 Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione

1. Espletati gli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà alla pubblicazione della determina di concessione con i codici identificativi di ogni singolo contributo e invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione la Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Per **contributi di importo superiore a € 150.000,00**, i beneficiari si obbligano a trasmettere unitamente all'atto unilaterale d'obbligo la documentazione e le informazioni prescritte dal D.Lgs. n. 159/11 (Codice Antimafia), per la verifica di insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla normativa o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dal predetto Codice.

4. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute modifiche nell'assetto produttivo dichiarato al momento della presentazione della domanda oppure che le eventuali modifiche intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi di cui al precedente art. 17 comma 2, né il superamento del limite di cumulo delle domande, di cui all'art. 5 comma 4, o il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione del punteggio automatico al criterio nr. 4.2 della griglia di valutazione, allegando la relativa documentazione aggiornata.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

5. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania può avvenire in una delle modalità di seguito indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

5. I beneficiari di contributi devono dare tempestiva comunicazione del completamento del progetto a mezzo PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania. In ogni caso il progetto ammesso a finanziamento deve essere completato, ovvero la copia campione deve essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, entro 36 mesi dalla data di pubblicazione della determina di concessione recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del DM n.115 del 31 maggio 2017. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché la proroga sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

6. I soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 120 giorni successivi alla data della comunicazione di completamento del progetto, salvo proroghe.

7. I soggetti beneficiari di progetti già completati ed eventualmente diffusi alla data di pubblicazione della determina di concessione ai sensi del D.M. n.115 del 31 maggio 2017, devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 120 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, salvo proroghe.

8. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

9. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare un rendiconto di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera, nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 20 comma 1. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione deve contenere:**

- a) prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera, con evidenza delle spese sostenute in Campania. **Per la Categoria A) Film, al prospetto riepilogativo delle spese deve essere allegata una copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della produzione dell'opera, certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.** Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana, e/o precisazioni da parte di un revisore contabile, da rendersi a cura del beneficiario;

- b) rendiconto analitico e copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, **idonei ad attestare il rispetto dell'obbligo di spesa in Campania in relazione all'importo del contributo concesso, come disposto al precedente art. 20 "Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania"**.

N.B. Dal rendiconto analitico e dai giustificativi ad esso allegati deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:

- l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario;

- c) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui devono essere allegati il piano di lavorazione dell'opera, con indicazione del totale dei giorni di ripresa (animazione per le opere di animazione) realizzati in Campania e l'elenco troupe e cast completo;
- d) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 2.2 della griglia di valutazione della Categoria A) FILM:** copia della certificazione di sostenibilità ambientale ottenuta sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile ricosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti in base alla normativa europea;
- e) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito un punteggio relativo al criterio 4.3 e/o al criterio 4.4 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli riservati a professionisti campani dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona devono in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione dei punteggi, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso. I giustificativi di spesa devono consentire l'identificazione della residenza e dell'inquadramento del lavoratore con la medesima qualifica dichiarata all'atto della presentazione della domanda, pena la revisione dei punteggi, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;
- f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 5 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona devono in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali è stato attribuito il punteggio, pena la revisione del punteggio assegnato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso.

10. Possono essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai produttori associati, coproduttori o dal produttore esecutivo. A riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti deve essere regolato da contratto e che i produttori associati, coproduttori e il produttore esecutivo devono effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute, comunque successive dalla data di sottoscrizione del contratto, con le stesse regole a cui il beneficiario del contributo è tenuto nei confronti della Regione Campania.

Art. 24. Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria A) e al 70% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria B) e la Categoria C), o che il contributo supera i limiti del cumulo di aiuti prescritti dal Reg. UE n. 651/2014, o che il contributo supera quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi, al netto delle risorse proprie, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il totale delle spese ammissibili sostenute in Campania, rendicontate con giustificativi quietanzati, sia inferiore alle percentuali di obbligo di spesa indicate all'art. 20 comma 2 per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base dell'ammontare delle spese ammissibili sostenute in Campania correttamente rendicontate.

4. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il numero di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) sia inferiore alle soglie minime indicate all'art. 18 comma 1, il contributo verrà revocato. Fanno eccezione esclusivamente i documentari a totale base di archivio presentati nella Categoria B) DOC a cui non si applica la disposizione.

5. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati in fase di valutazione del progetto, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura dal 10% per una diminuzione fino a 3 punti e nella misura del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti**. Nel caso in cui la revisione di punteggio, secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso, comporti la perdita del punteggio minimo di ammissibilità, il contributo sarà revocato.

6. Oltre ai casi già previsti ai precedenti commi, la Fondazione Film Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché all'eventuale conseguente recupero di somme già eventualmente erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

7. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 25. Sezione 1.2 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) rispettare i termini di completamento del progetto e consegna della rendicontazione di cui al precedente art. 23 commi 5, 6 e 7, comprensivi di eventuali proroghe, comunque autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.
- c) riportare la dicitura “con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania”, seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell’opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario. Modalità difforni da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, devono in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- d) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell’opera, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario;
- e) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna, inoltre, a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa e anteprime;
- f) concedere alla Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa alla Regione Campania, entro 2 mesi dall’uscita theatrical ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall’immissione nel mercato editoriale dell’opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- g) depositare tre copie digitali dell’opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera b), ai fini di raccolta e fruizione dell’archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d’uso gratuito dell’opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall’Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania. I beneficiari si obbligano, inoltre, a consentire l’uso dell’opera realizzata per finalità di studio, ricerca ed elaborazione statistica a cura dell’Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, autorizzando l’eventuale inserimento dei dati e delle informazioni relativi alla suddetta opera, in una banca dati realizzata, per finalità istituzionali di documentazione, monitoraggio e valorizzazione del comparto audiovisivo, nei limiti di compatibilità con le finalità originarie della raccolta.

Sezione 1.3 Distribuzione di opere audiovisive

Art. 26. Sezione 1.3 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Oltre ai requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 2 del presente Avviso, alla data di presentazione della domanda **l'impresa richiedente deve avere sede** in uno degli Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), **essere iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile**, o Registro equivalente se l'impresa ha sede in un Paese diverso dall'Italia, **ed operare con il codice ATECO 59.13** (attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi), o con il corrispondente codice NACE Rev. 2.1
2. La domanda potrà essere presentata dal soggetto richiedente in qualità di:
 - a) **produttore unico**: unico titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione e sfruttamento economico dell'opera oggetto della domanda di contributo, che ne cura in proprio la distribuzione in sede cinematografica in territorio italiano;
 - b) **produttore associato o coproduttore**: titolare di una quota dei diritti di utilizzazione e sfruttamento economico dell'opera oggetto della domanda di contributo, con un mandato esclusivo di distribuzione in sede cinematografica in territorio italiano;
 - c) **distributore**: titolare di un mandato esclusivo di distribuzione in sede cinematografica in territorio italiano dell'opera oggetto della domanda;
3. **I soggetti richiedenti di cui alla lettera a)** dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di qualsivoglia accordo vincolante con altri soggetti per la distribuzione in sede cinematografica in territorio italiano.
4. **I soggetti richiedenti di cui alle lettere b) e c)** dovranno allegare documentazione attestante il conferimento da parte degli aventi diritto del mandato esclusivo di distribuzione in sede cinematografica in territorio italiano dell'opera oggetto della domanda di contributo. Qualora l'affidamento del mandato sia condizionato all'ottenimento del contributo di cui al presente Avviso, il contratto di mandato di distribuzione definitivo, sottoscritto dalle parti, dovrà essere presentato, a pena di inammissibilità della domanda, unitamente all'Atto unilaterale d'obbligo di cui al successivo art. 32 comma 1.
5. **Per i soggetti richiedenti di cui alle lettere b) e c)**, qualora il mandato di distribuzione preveda l'obbligo da parte del/i mandante/i di rimborsare in tutto o in parte l'investimento connesso al Piano di copie e lancio cinematografico dell'Opera (d'ora innanzi "P&A"), nel contratto di distribuzione devono essere previste opportune clausole finalizzate a conteggiare il contributo eventualmente ottenuto nel recupero dei costi di P&A.

Art. 27. Sezione 1.3 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art 3 del presente Avviso, nella sezione 1.3 Distribuzione, i progetti presentati devono possedere i requisiti di cui alle successive lettere a) e b) in relazione alla categoria in cui si presenta domanda:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

a) Categoria A) FILM:

- i. **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, di durata superiore a 52' destinata alla visione prioritaria in sala cinematografica**
- ii. **prevedere un piano di distribuzione che contenga i seguenti elementi essenziali:**
 - ❖ **l'investimento nel P&A non potrà essere inferiore a € 90.000,00** per la distribuzione in un **numero di minimo di 10 sale** (ridotto a 5 per le opere in animazione) ed un numero minimo di **240 proiezioni** (ridotto a 60 per le opere in animazione) nell'arco di 3 mesi decorrenti dalla data della prima proiezione in sala, **intendendosi per "proiezione" l'attività di proiezione, a pagamento e con presenza di pubblico**, dell'opera per la sua intera durata, ivi inclusi i titoli di testa e di coda;
 - ❖ un numero di proiezioni come sopra descritte non inferiore al 20% del totale da tenersi nel territorio della Regione Campania.

b) Categoria B) DOC:

- i. **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50' destinata alla visione prioritaria in sala cinematografica;**
- ii. **prevedere un piano di distribuzione che contenga i seguenti elementi essenziali:**
 - ❖ **l'investimento nel P&A non potrà essere inferiore a € 25.000,00** per la distribuzione in un **numero minimo di 5 sale** per un **numero minimo 30 proiezioni** nell'arco di 3 mesi decorrenti dalla data della prima proiezione in sala, **intendendosi per "proiezione" l'attività di proiezione, a pagamento e con presenza di pubblico**, dell'opera per la sua intera durata, ivi inclusi i titoli di testa e di coda;
 - ❖ un numero di proiezioni come sopra descritte non inferiore al 20% del totale da tenersi nel territorio della Regione Campania.

2. per entrambe le categorie A) e B), i progetti devono rispondere, altresì, ai seguenti requisiti:

- a) essere relativi ad opere prodotte da imprese campane per una quota minima di partecipazione alla produzione non inferiore al 50%, intendendosi per "imprese campane", imprese che abbiano la sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, in quest'ultimo caso, l'attività dell'unità locale in Campania dovrà essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di apertura dovrà essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso;
- b) essere relativi ad opere per le quali sia già stata presentata richiesta di riconoscimento della nazionalità italiana provvisoria o definitiva ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
- c) essere relativi ad opere la cui prima uscita in sala sia prevista a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda ed entro il 31 dicembre 2028, salvo proroghe;
- d) essere relativi ad opere che si trovino ad uno stadio avanzato della post-produzione, con disponibilità di almeno un rough-cut. **Possono essere ammessi progetti relativi ad opere di cui sia già stata completata la post-produzione purché rispondano ad una delle seguenti condizioni:**
 - i. non sussistano impedimenti alla modifica del montaggio dei titoli e del billing block del corredo pubblicitario per l'inserimento dei loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- ii. i loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania siano già presenti nel montaggio dei titoli e nel billing block del corredo pubblicitario.

3. Non possono essere presentati progetti relativi a:

- a) opere già completamente realizzate in una data antecedente al 1° gennaio 2024. Tale clausola di esclusione vale anche per le opere completamente realizzate prima della data sopra indicata per cui non sia stata richiesta la verifica di classificazione dell'opera (ex nulla osta per la proiezione cinematografica) e che non siano state ancora diffuse al pubblico;
- b) opere già distribuite in sede cinematografica, o in sede televisiva, o in sede audiovisiva, o in sede home e commercial video, in territorio italiano, in una data antecedente alla data di presentazione della domanda;
- c) opere la cui diffusione sia prevista in una data successiva al 31 dicembre 2028.

4. Non sono ammessi progetti che prevedano unicamente:

- a) diffusione festivaliera dell'opera;
- b) proiezioni ad ingresso gratuito, quali proiezioni evento e altre iniziative di circuitazione culturale.

5. Non sono ammissibili progetti che abbiano già ottenuto un finanziamento della Regione Campania alla distribuzione dell'opera, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, fatti salvi i casi di rinuncia volontaria da parte del beneficiario, a patto che la rinuncia abbia avuto luogo in una data precedente alla presentazione della domanda ed il beneficiario abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

Art. 28. Sezione 1.3 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi alla distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione così come disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive".

2. I contributi in argomento sono cumulabili relativamente alla stessa opera e in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, ivi compreso il credito d'imposta (tax credit), nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato. In particolare, ai sensi del citato Regolamento UE n. 651/14, art. 54 commi 6, 7 e 8 l'intensità di aiuto per la distribuzione di opere audiovisive, anche per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50 % dei costi ammissibili; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Il contributo concedibile al singolo progetto non potrà superare gli importi massimi di seguito indicati per ciascuna categoria in base all'importo dell'investimento nel P&A dichiarato nella domanda e verificato a consuntivo:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

CATEGORIA A) FILM		CATEGORIA B) DOC	
Investimento in P&A	Importo massimo del contributo	Investimento in P&A	Importo massimo del contributo
≥ € 90.000,00	€ 45.000,00	≥ € 25.000,00	€17.500,00
< € 100.000,00		< € 30.000,00	
≥ € 100.000,00	€ 50.000,00	≥ € 30.000,00	€ 21.000,00

4. In ogni caso, il contributo non può superare l'importo richiesto dal soggetto istante all'atto della presentazione della domanda. Inoltre, l'importo concesso ai sensi del presente Avviso non deve superare quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi e non deve superare la misura massima delle seguenti percentuali:

- 50% del totale dei costi ammissibili preventivati e verificati a consuntivo per la Categoria A) FILM;
- 70% del totale dei costi ammissibili preventivati e verificati a consuntivo per la Categoria B) DOC.

Art. 29. Sezione 1.3 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. **Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2026 e termina il 31 dicembre 2028.** In ogni caso le spese devono essere riferite a progetti relativi ad opere la cui diffusione al pubblico abbia inizio successivamente alla data di presentazione della domanda.

2. Fermo restando quanto disposto all'art. 27 comma 2 lettera c), nella sezione 1.3. Distribuzione non sussiste obbligo di spesa in Campania.

3. Le spese di P&A ritenute ammissibili rientrano nelle seguenti macro-voci:

- Edizione e stampa copie;
- Marketing e produzione di materiali pubblicitari e promozionali;
- Promozione e Ufficio stampa
- Acquisto spazi pubblicitari

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nei confronti dei beneficiari che non hanno diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi della normativa vigente e per i quali l'IVA rappresenta integralmente un costo effettivo e definitivo. Non è pertanto ammissibile l'IVA sostenuta da soggetti che, in relazione alla propria posizione fiscale, possano esercitare un diritto alla detrazione, anche parziale, dell'imposta, compresi i casi di applicazione del pro-rata di detrazione o di altri regimi che comportino il recupero anche parziale dell'IVA.

5. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

6. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 5 % sul totale dei costi ammissibili.

7. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario sono ammissibili solo se

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

8. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibili al progetto di distribuzione presentato.

9. Non rientrano nei costi ammissibili, importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind / contributi in natura o di prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili.

10. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- a) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi ammissibili;
- b) spese notarili e bolli;
- c) spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
- d) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
- e) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- f) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e collegate ai produttori associati o ai coproduttori;
- g) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di produttori associati, coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario, i produttori associati o i coproduttori;
- h) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 651/2014;
- i) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
- j) interessi passivi;
- k) spese regolate in contanti.

Art. 30. Sezione 1.3 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (d'ora innanzi piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, deve pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità** del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale aggiornata** e/o certificato di attribuzione della Partita IVA del soggetto richiedente;
- c) **copia della polizza assicurativa contro i rischi catastrofali**, in corso di validità, conforme a quanto previsto dall'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213; ovvero, per i soggetti non tenuti all'obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'esonero, corredata da idonea documentazione probatoria;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- d) **nel caso in cui il soggetto richiedente presenti la domanda in qualità di produttore unico che cura in proprio la distribuzione**, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di qualsivoglia accordo vincolante con altri soggetti per la distribuzione in sede cinematografica in territorio italiano;
- e) **nel caso in cui il soggetto richiedente presenti la domanda in qualità produttore associato o coproduttore oppure in qualità di distributore**, copia del contratto di mandato di distribuzione o altro accordo vincolante con gli aventi diritto. Qualora l'affidamento del mandato sia condizionato all'ottenimento del contributo di cui al presente Avviso, il contratto di mandato di distribuzione definitivo, sottoscritto dalle parti, dovrà essere presentato unitamente all'Atto unilaterale d'obbligo di cui al successivo art. 32 comma 1;
- f) **piano di copie e lancio cinematografico dell'Opera (P&A) approvato, contenente preventivo delle macro-voci di spesa e una relazione esplicativa sulle strategie di promozione e distribuzione dell'opera** che illustri la definizione del target pubblico, le strategie di promozione e di distribuzione, il cronoprogramma delle attività e i risultati attesi;
- g) **copia della richiesta di riconoscimento della Nazionalità Italiana, provvisoria o definitiva**, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
- h) **profilo del soggetto richiedente** e dei componenti del team di progetto previsto per la distribuzione dell'opera;
- i) **dossier o scheda descrittiva dell'opera** che ne dettagli le principali caratteristiche: titolo, genere, formato, autori, regia, cast di protagonisti, altri artisti e professionisti coinvolti nei principali ruoli per la realizzazione dell'opera, luoghi di realizzazione, periodo di realizzazione, data di completamento della copia campione (se già disponibile). **Nella scheda dovrà essere riportato un link riservato e protetto da password che consenta di visionare l'opera o il rough-cut già disponibile**;
- j) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, accordi commerciali o di sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, etc). L'apporto diretto del soggetto richiedente deve essere avvalorato da un'attestazione bancaria in cui si confermi l'effettiva disponibilità dell'apporto finanziario dichiarato, con specifico riferimento al progetto presentato;
- k) **materiali promozionali eventualmente già prodotti** quali teaser, link al trailer, poster, locandine, foto, pressbook;
- l) **nel caso in cui l'opera abbia beneficiato di un contributo allo sviluppo e/o alla produzione della Regione Campania** attestazione del riconoscimento del contributo (es. copia dell'atto di concessione);
- m) **piano dei costi di distribuzione**, compilabile online tramite web form;
- n) **piano finanziario**, compilabile online tramite web form;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- o) **solo per la categoria A), per il conseguimento del punteggio al criterio 4.3 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 31 comma 1): è necessario allegare la **dichiarazione sottoscritta dal regista attestante che il progetto rientra nella definizione di opera prima o di opera seconda**, così come definite all'art. 2 comma 1 lettere e) ed f) della Legge n. 220 del 14/11/2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo". **In caso di co-regia la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti. La dichiarazione deve essere compilata sul modello editabile scaricabile dalla piattaforma;**
- p) **dichiarazione attestante l'assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare l'assetto economico e finanziario del progetto presentato, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- q) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- r) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

2. Nel caso il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall'italiano è facoltà della Fondazione Film Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

3. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non potranno in alcun caso essere prese in considerazione.

4. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

5. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 31. Sezione 1.3 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità artistica e tecnica e dell'opera		15
1.1	Solidità ed efficacia della struttura drammaturgica; qualità tecnica della regia, della fotografia, della scenografia e dei costumi, del montaggio, delle musiche e degli effetti visivi. Per le opere di animazione, qualità tecnica dell'animazione. Qualità tecnica e artistica delle interpretazioni del cast di attori. Riconoscibilità del posizionamento culturale dell'opera filmica, coerenza con il genere e con il target di pubblico. Rilevanza e attualità dei temi e dei personaggi.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
2	Interesse regionale dell'opera		20
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione, a contenuti, tematiche, forme espressive e processi creativi e produttivi rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e per la crescita del suo capitale umano. Potenziale promozionale in favore del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
2.2	Coinvolgimento di artisti e professionisti del comparto audiovisivo locale.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
2.3	Produzione in cui siano coinvolte imprese con sede in Campania per una quota di partecipazione alla produzione superiore al 50% (eventualmente dati dalla somma delle quote spettanti a due o più imprese campane).	5 punti	5
2.4	Riconoscimento di un contributo della Regione Campania allo sviluppo e/o alla produzione.	5 punti	5
3	Visibilità e qualità della strategia per la diffusione dell'opera		55
3.1	Qualità ed estensione della strategia di marketing e del piano di distribuzione dell'opera. Capacità di intercettare il target di riferimento ed attrarre nuovi pubblici.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
3.2	Profilo ed esperienza del distributore e del team di progetto, capacità organizzative ed adeguatezza delle risorse impiegate.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
3.3	Qualità e grado di innovazione dei materiali prodotti per la promozione dell'opera. Visibilità dei veicoli pubblicitari, delle iniziative promozionali e delle attività di comunicazione previste, la loro coerenza con la strategia e con il target di pubblico.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
3.4	Sostenibilità finanziaria del piano di distribuzione, coerenza e congruità delle voci di costo.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
4	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile. Opere prime e seconde		max 10 punti
4.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe.	5 punti	(i punteggi ai criteri 4.1 e 4.2 e 4.3 sono cumulabili fino
4.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e.	5 punti	

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

4.3	Regista alla sua opera prima o seconda. In caso di co-regia, tutti i soggetti coinvolti devono soddisfare il requisito per il riconoscimento del punteggio.	5 punti	ad un massimo di 10 pt.)
Punteggio Totale			100

2. Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico della Commissione stessa, che costituisce l'unico parametro di valutazione, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile.

3. La commissione assegnerà i punteggi ai Criteri nr. 2.3 e 2.4, relativi all' "Interesse regionale" solo a condizione che:

- la percentuale superiore al 50% di partecipazione alla produzione in capo a uno o più imprese con sede in Campania, sia chiaramente attestata dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (es. contratti, richiesta di riconoscimento della nazionalità italiana);
- Il riconoscimento di un contributo della Regione Campania sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (es. decreto di concessione del contributo da parte della Regione Campania).

4. La Commissione assegnerà il punteggio relativo al Criterio nr. 5 solo a condizione che il requisito specifico per il riconoscimento del punteggio sia chiaramente riscontrabile nei titoli dell'opera e nella documentazione allegata alla domanda. In caso di co-regia, il requisito per il riconoscimento del punteggio relativo alle opere prime e seconde deve essere soddisfatto da tutti i soggetti coinvolti. Si precisa che non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di registi/e della 2^a unità, o aiuto-registi/e, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

5. In caso di ammissione a finanziamento, **ogni variazione alle informazioni fornite per il riconoscimento dei punteggi automatici**, sia che questa venga comunicata alla Fondazione Film Commission Regione Campania o che venga accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e conseguente eventuale rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso. **In ogni caso, il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione di uno o più dei punteggi automatici comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile verificato a consuntivo nella misura del 10% fino a 3 punti e nella misura del 20% oltre i 3 punti di diminuzione.**

6. Sono finanziabili, in ordine di punteggio decrescente fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 20 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2 e almeno 30 punti al criterio n. 3.**

Art. 32. Sezione 1.3 Modalità di concessione erogazione e rendicontazione

1. Espletati gli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà alla pubblicazione della

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

determina di concessione con i codici identificativi di ogni singolo contributo e invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione la Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute modifiche al ruolo ricoperto nel progetto di distribuzione dichiarato al momento della presentazione della domanda, oppure che le eventuali modifiche intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi di cui al precedente art. 26 comma 2, allegando la relativa documentazione aggiornata.

4. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania può avvenire in una delle modalità di seguito indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

5. Il progetto ammesso a finanziamento dovrà essere completato, ovvero l'opera dovrà essere stata distribuita in sala, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2028. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

6. Decorso i termini di cui al precedente comma 6, i soggetti beneficiari dovranno presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 120 giorni.

7. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario dovrà presentare un rendiconto di tutte le spese sostenute per la distribuzione dell'opera, nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 29 comma 1.

Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione deve contenere:

- a) prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per la distribuzione dell'opera (con evidenziazione delle spese imputabili al contributo);
- b) giustificativi di spesa riferiti all'intero costo del progetto di distribuzione;
- c) quietanze di pagamento delle spese ammissibili pari almeno al 120% del contributo;

N.B. dal rendiconto analitico e dai giustificativi di spesa deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:

- l'oggetto del servizio o prestazione o fornitura ed il relativo importo;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario.

- d) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui devono essere allegati i borderò delle proiezioni;
- e) copia dei materiali pubblicitari e promozionali prodotti;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal/i produttore/i e dal distributore dell'opera, attestante che l'importo del contributo è stato decurtato da eventuali importi dovuti dal produttore o coproduttore al distributore per il rimborso dei costi di distribuzione (la dichiarazione non è richiesta nel caso in cui il beneficiario sia un produttore unico che cura in proprio la distribuzione).

8. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci) superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 33. Sezione 1.3 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% del totale dei costi ammissibili per la Categoria A) e al 70% del totale dei costi ammissibili per la Categoria B), o che il contributo supera i limiti al cumulo di aiuti prescritti dal Reg. UE n. 651/2014, art. 54 per gli aiuti in esenzione, o che il contributo supera quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi, al netto delle risorse proprie, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il piano di distribuzione non ha raggiunto una o più delle soglie minime indicate rispettivamente per Categoria A) FILM e la Categoria B) DOC all'articolo 27 comma 1 in ordine all'investimento economico, numero di sale cinematografiche coinvolte e numero di proiezioni realizzate, il contributo sarà revocato.

4. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati in fase di valutazione del progetto, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura dal 10% per una diminuzione fino a 3 punti e nella misura del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti.** Nel caso in cui la revisione di punteggio, secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso, comporti la perdita del punteggio minimo di ammissibilità, il contributo sarà revocato.

5. Oltre ai casi già previsti al precedente comma 2, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero del credito di somme già erogate, qualora da successive verifiche risulti:

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- a) la realizzazione di un piano di distribuzione diverso e/o difforme da quello ammesso a contributo senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

6. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere altresì il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 34. Sezione 1.3 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) rispettare i termini di completamento del progetto e consegna della rendicontazione di cui al precedente art. 32 commi 5 e 6, comprensivi di eventuali proroghe, comunque autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.
- c) riportare la dicitura "con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania", seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell'opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario. Modalità difformi da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, devono in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- d) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario;
- e) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna, inoltre, a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa e anteprime;
- f) concedere alla Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa alla Regione Campania, entro 2 mesi dall'uscita theatrical dell'opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- g) depositare tre copie digitali dell'opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera b), a fini di raccolta e fruizione dell'archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

licenza d'uso gratuito dell'opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall'Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania. I beneficiari si obbligano, inoltre, a consentire l'uso dell'opera realizzata per finalità di studio, ricerca ed elaborazione statistica a cura dell'Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, autorizzando l'eventuale inserimento dei dati e delle informazioni relativi alla suddetta opera, in una banca dati realizzata, per finalità istituzionali di documentazione, monitoraggio e valorizzazione del comparto audiovisivo, nei limiti di compatibilità con le finalità originarie della raccolta.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva

Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025

Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2025, approvato con DGRC n. 149 del 27/03/2025, **le risorse finanziarie pari a €1.520.000,00** sono così ripartite tra le seguenti categorie:

- **Categorie A) - Festival, B) – Rassegna, C) - Premio** Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €30.000,00 - € 1.350.000,00;
- **Categoria D) – Altre Iniziative:** Altre iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva - € 170.000,00.

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 1, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della Sezione 2. Promozione.

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 2. Promozione, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere audiovisive.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda e, conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università, enti di ricerca e istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE). Non sono ammissibili le istanze presentate da persone fisiche.

2. I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti pubblici o privati. Al riguardo si precisa che per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che assumono congiuntamente la gestione e il costo del progetto, concordando in un apposito accordo le attività, i compiti e i costi spettanti a ciascuno di essi nell'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa.

3. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania e pertanto i requisiti soggettivi di cui al seguente comma 4 vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

4. I soggetti richiedenti e gli eventuali partner, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso di requisiti generali che devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

- a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva può essere operato d'ufficio in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, ed in ogni caso verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;
- b) essere in regola con gli obblighi assicurativi di legge e, in ultimo, con le disposizioni di cui all'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, vale a dire essere in possesso di polizza assicurativa contro i rischi catastrofali in corso di validità. In alternativa, qualora non soggetto a tale obbligo, il richiedente deve dichiarare la sussistenza dei presupposti di esonero, debitamente comprovati ai sensi della normativa vigente.
- c) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;
- d) non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione di cui all'art. 94 comma 1 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma all'art. 94 comma 3 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36;
- e) non avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dal D.lgs. n. 159/2011;
- f) non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- h) avere ottemperato ai provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione parziale o totale di un contributo della Regione Campania o altre agevolazioni pubbliche nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

5. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e, in particolare, dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

6. Al momento dell'erogazione del contributo o anche solo di parte di esso in forma di anticipazione, i soggetti beneficiari che non abbiano sede legale nel territorio regionale della Campania, devono provvedere all'apertura di una unità locale o sede operativa in Campania e darne comunicazione immediata alla Fondazione Film Commission Regione Campania allegando documentazione probante.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni, requisiti e casi di esclusione

1. Nei limiti della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 1 comma 1, la Regione Campania sostiene manifestazioni di preminente interesse per la vita culturale e la crescita sociale, economica e turistica della Campania. Il progetto deve essere presentato in una sola delle categorie definite al successivo comma 2, previa verifica dell'aderenza a tutte le caratteristiche pertinenti per la categoria.

- i. **CATEGORIA A) FESTIVAL.** Singola iniziativa che si svolge nel territorio regionale, con ingresso a titolo oneroso e/o gratuito, realizzata con **cadenza periodica della durata non inferiore a 4 giorni e non superiore a 12 giorni, comunque consecutivi caratterizzata da un progetto** di ricerca originale atto alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e dei realizzatori attraverso le proiezioni, incontri, mostre e attività utili a tale scopo. Il Festival **deve essere caratterizzato da un concorso**, articolato in una o più sezioni, diffuso attraverso un **bando pubblicato** sui canali di comunicazione dell'ente e/o altri canali online dedicati a tale scopo. Il bando deve esplicitare in modo chiaro, le tematiche del progetto, le modalità di candidatura delle opere, le regole di selezione, le caratteristiche di composizione della giuria (giuria tecnica, giuria popolare, giuria giovani) e i premi messi in palio. Le opere selezionate tramite il concorso devono essere sottoposte alla valutazione di una o più giurie qualificate per il riconoscimento del/dei premi messi in palio. Il Festival **deve inoltre prevedere la pubblicazione di un catalogo in formato cartaceo e/o digitale** che contenga informazioni sulla manifestazione, sulle giurie e sulle opere proiettate in tutte le sue sezioni, quali la sinossi, la durata dell'opera, le informazioni sul cast artistico e tecnico, l'anno di realizzazione, la nazionalità, la produzione e la distribuzione ed eventuali altre informazioni che l'ente promotore ritenga utile.
- ii. **CATEGORIA B) RASSEGNA.** Singola iniziativa che si svolge nel territorio regionale con ingresso a titolo oneroso e/o gratuito, anche a carattere non periodico, **della durata non inferiore a 3 giorni, anche non consecutivi, e non superiore a 60 giorni complessivi, anche non consecutivi**, caratterizzata dalla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva con l'individuazione di una tematica o finalità specifica rappresentata principalmente attraverso la proiezione di opere audiovisive, anche non inedite, ed eventuali iniziative collaterali atte ad approfondirne la conoscenza. La rassegna **deve inoltre prevedere la pubblicazione di un programma in formato cartaceo e/o digitale** che contenga informazioni sulla manifestazione, sulle opere proiettate ed eventuali altre informazioni che l'ente ritenga utile.
- iii. **CATEGORIA C) PREMIO.** Singola iniziativa che si svolge nel territorio regionale, anche a carattere non periodico, **della durata di almeno 1 giorno in presenza**, finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori con il conferimento di riconoscimenti a

una o più opere audiovisive e/o ai professionisti del settore per meriti artistici e culturali da parte da **parte di una giuria qualificata**. Non sono ammessi in questa categoria progetti che prevedano la selezione delle opere attraverso un concorso/bando pubblico per la presentazione di candidature.

- iv. **CATEGORIA D) ALTRE INIZIATIVE.** Singole iniziative, finalizzate alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Possono rientrare in questa categoria, attività di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo, convegni, seminari, workshop, mostre che abbiano ad oggetto la cultura cinematografica e audiovisiva. Possono rientrare in questa categoria anche festival, rassegne e premi che per carenza di uno o più requisiti – in ordine al costo o alla durata o ad altre caratteristiche richieste - non possono essere candidati nelle categorie A), B) o C). Inoltre, possono rientrare in questa categoria pubblicazioni e ricerche che abbiano come argomento lo studio delle opere realizzate in Campania, delle risorse artistiche e professionali campane, la promozione attraverso il linguaggio audiovisivo del territorio, dell'identità, della storia e delle specificità culturali della Campania.

2. **Nelle categorie A), B) e C) sono ammissibili esclusivamente manifestazioni dal costo ammissibile preventivato superiore a € 30.000.** Qualora in una di queste categorie venga presentata una domanda per un progetto dal costo ammissibile preventivato inferiore alla soglia minima individuata, l'istanza verrà automaticamente rigettata.

3. Le iniziative devono presentare una chiara esposizione dei contenuti e delle caratteristiche tali da rientrare in una delle categorie di cui al precedente comma 1. **Le istanze presentate in una categoria diversa da quella pertinente alla classe di costo e alle caratteristiche del progetto verranno automaticamente rigettate.**

4. Fatta eccezione per pubblicazioni, studi e ricerche, le iniziative, di cui al precedente comma 1, **devono svolgersi, con modalità “in presenza”, nel territorio regionale della Campania.**

5. **Le date di inizio e fine dell'iniziativa devono ricadere nel periodo tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.** A parziale deroga dei suddetti termini, la data di conclusione dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2026, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- a) la maggior parte delle giornate di programmazione sia antecedente al 31 dicembre 2026;
- b) il programma abbia termine entro e non oltre il 05/01/2027;
- c) gli impegni di spesa siano assunti prima del 31 dicembre 2026 e la sostanziale continuità delle attività sia documentata e riscontrabile anche in relazione alle spese sostenute.

6. Oltre i termini di cui al precedente comma 5, non possono essere presentate domande per singole parti di un'unica edizione realizzata a cavallo di due annualità diverse.

7. I progetti per i quali si presenta la domanda devono possedere, a pena di inammissibilità, carattere di originalità e unicità. **Non sono ammissibili domande riferite a singole sezioni o iniziative collaterali inserite nell'ambito di programmi o eventi di più ampia portata** ovvero di contenitori culturali non specificamente dedicati alla cultura cinematografica e audiovisiva, ancorché programmate in date di svolgimento autonome o distinte. Ai fini del presente Avviso, per “programmi o eventi di più ampia portata” si intendono iniziative di carattere generale o multidisciplinare, non aventi quale finalità principale e prevalente la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

8. Le iniziative non possono contenere elementi comuni, formali e sostanziali, di altri progetti presentati ai sensi del presente Avviso.

9. Non saranno ritenute ammissibili domande per progetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania o che risultino anche parzialmente collegati o inseriti in iniziative beneficiarie di altri contributi della Regione Campania.

10. Non saranno ritenute ammissibili domande presentate da soggetti beneficiari ai sensi dell'Avviso Pubblico per l'anno 2025 che abbiano presentato comunicazione di rinuncia al contributo successivamente alla firma dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, anche eventualmente per un diverso progetto.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente deve dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, anche eventualmente da un partner del soggetto istante, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Reg. UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, vale a dire, nel limite massimo dell'80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Reg. UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l'aiuto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di progetto relativi alle sole voci delle spese ammissibili.

4. L'importo del contributo è determinato in relazione al punteggio ottenuto in fase di valutazione ai sensi del successivo art. 7 comma 6, come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Categoria A) FESTIVAL		Categoria B) RASSEGNA		Categoria C) PREMIO		Categoria D) ALTRE INIZIATIVE	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
da 65 a 70	€ 16.000,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 6.000,00	€ 7.500,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00
da 71 a 75	€ 22.000,00	€ 30.000,00	€ 16.500,00	€ 22.500,00	€ 8.250,00	€ 11.250,00	€ 5.500,00	€ 7.500,00
da 76 a 80	€ 32.000,00	€ 40.000,00	€ 24.000,00	€ 30.000,00	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00
da 81 a 85	€ 42.000,00	€ 50.000,00	€ 31.500,00	€ 37.500,00	€ 15.750,00	€ 18.750,00	€ 10.500,00	€ 12.500,00
da 86 a 90	€ 52.000,00	€ 60.000,00	€ 39.000,00	€ 45.000,00	€ 19.500,00	€ 22.500,00	€ 13.000,00	€ 15.000,00
da 91 a 95	€ 62.000,00	€ 70.000,00	€ 46.500,00	€ 52.500,00	€ 23.250,00	€ 26.250,00	€ 15.500,00	€ 17.500,00
da 96 a 100	€ 72.000,00	€ 80.000,00	€ 54.000,00	€ 60.000,00	€ 27.000,00	€ 30.000,00	€ 18.000,00	€ 20.000,00

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

L'importo minimo e l'importo massimo corrispondono rispettivamente al punteggio più basso ed al punteggio più alto nell'ambito delle fasce di punteggio individuate, per i punteggi intermedi la determinazione del contributo nelle diverse fasce individuate avviene mediante incrementi graduali dell'ammontare, sommando per ogni singolo punto l'importo riportato in tabella (es. *al punteggio 73 nella categoria A) corrisponde un contributo pari a 22.000,00 + (2 x 2.000,00) = € 26.000,00*).

Punteggio	Categoria A) FESTIVAL	Categoria B) RASSEGNA	Categoria C) PREMIO	Categoria D) ALTRE INIZIATIVE
da 65 a 70	€ 800,00	€ 600,00	€ 300,00	€ 200,00
da 71 a 100	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ 750,00	€ 500,00

In ogni caso, a prescindere dal punteggio assegnato, il contributo non può superare l'importo richiesto dal soggetto istante all'atto della presentazione della domanda.

5. Nel limite del massimale assoluto di categoria, il contributo è incrementato del 10% nei seguenti casi:

- Iniziative risultanti dall'aggregazione in un unico evento di manifestazioni già finanziate con un contributo del Piano Cinema e precedentemente autonome e distinte presentate in forma di partenariato dai soggetti già beneficiari;
- Iniziative le cui date di svolgimento (data di inizio e fine) siano comprese nel periodo da gennaio a maggio 2026;
- Iniziative i cui principali luoghi di svolgimento sono Comuni che rientrano nelle aree interne secondo la classificazione SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri). **N.B.** per principali luoghi di svolgimento si intendono le località in cui si svolge la maggior parte delle giornate di programmazione dell'iniziativa;

la percentuale di incremento è aumentata al 20% qualora le iniziative rispondano ad almeno a 2 delle caratteristiche individuate alle lettere a), b) e c).

6. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un **punteggio minimo complessivo pari a 65/100**.

Art. 5. Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio. Si specifica pertanto che non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

2. Per l'ammissibilità a finanziamento tutte le spese devono risultare:

- referite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato all'art.3 comma 3 del presente Avviso;
- strettamente correlate e chiaramente riferibili alla realizzazione del progetto approvato, oltre che congrue e coerenti con le attività indicate;
- rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili indicate al successivo comma 3.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

3. Le spese ammissibili rientrano nelle seguenti tipologie:

a) Spese relative alla logistica, adeguamento e valorizzazione degli spazi di fruizione

- Affitto, adeguamento funzionale e allestimento spazi per l'iniziativa³
- Imposte di registro e concessioni governative
- Imposte su occupazione suolo pubblico
- Applicazione di protocolli di sicurezza

b) Spese per la programmazione

- SIAE e diritti d'autore per l'utilizzo delle opere cinematografiche
- Trasporto e noleggio di opere
- Spese per acquisto premi

c) Spese per la digitalizzazione

- Spese per la diffusione online di opere cinematografiche e audiovisive
- Spese relative agli aggiornamenti software, siti internet, editoria elettronica

d) Spese relative alle pubblicazioni e alla promozione e pubblicità dell'iniziativa

- Spese di produzione di pubblicazioni, cataloghi cartacei e digitali, volantini e manifesti pubblicitari, affissioni etc.
- Ufficio stampa
- Spese per la gestione di social media e l'acquisto di spazi pubblicitari online

e) Spese relative al personale esclusivamente riferibili al progetto presentato

- Compenso direttore artistico / curatore esterno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compenso per direttore artistico / curatore interno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compensi per collaboratori esterni
- Spese per personale tecnico
- Spese per personale artistico
- Spese per personale dedicato alla sicurezza

f) Spese di missioni e ospitalità

- Spese di missione per direttore artistico /curatore e delegazione artistica preventivamente autorizzate
- Spese di ospitalità per personalità e operatori del settore

g) Spese generali e di gestione per un periodo coerente con la durata del progetto

- Affitto sede
- Utenze relative alla sede
- Spese per segreteria e personale dipendente

h) Oneri di garanzia e spese legali entro il limite massimo del 7,5% sul totale dei costi ammissibili.

³ Rientrano in questa macro-voce di costo le spese per favorire l'accessibilità motoria e sensoriale e le spese per l'adesione a protocolli di sostenibilità ambientale.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

4. Le spese sostenute da soggetti terzi sono ammissibili **solo se giustificate nell'ambito di un partenariato** e regolate da un accordo sottoscritto tra le parti prima dello svolgimento dell'iniziativa. Al riguardo si precisa che i partner devono effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, senza possibilità di ulteriori addebiti, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

5. Le spese per prestazioni relative a una specifica attività del progetto svolta dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti devono essere preventivamente autorizzate dagli organi dell'ente richiedente ed essere chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso.

6. I costi del progetto imputabili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, nonché di entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati.

7. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nei confronti dei beneficiari che non hanno diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi della normativa vigente e per i quali l'IVA rappresenta integralmente un costo effettivo e definitivo. Non è pertanto ammissibile l'IVA sostenuta da soggetti che, in relazione alla propria posizione fiscale, possano esercitare un diritto alla detrazione, anche parziale, dell'imposta, compresi i casi di applicazione del pro-rata di detrazione o di altri regimi che comportino il recupero anche parziale dell'IVA.

8. Le spese per la digitalizzazione di cui alla lettera c) del precedente comma 3 sono ammissibili nel limite massimo complessivo corrispondente al 15% sul totale dei costi ammissibili;

9. Le spese di promozione relative all'acquisto di spazi pubblicitari, anche online, di cui alla lettera d) del precedente comma 3, ivi compresi i cd "post sponsorizzati", sono ammissibili solo se chiaramente riconducibili all'iniziativa ammessa a finanziamento e corredate da giustificativi recanti il dettaglio del titolare degli spazi acquistati e dei contenuti sponsorizzati, del loro costo unitario e delle eventuali fee di agenzia sull'ammontare;

10. Le spese per compensi relativi ad incarichi direttivi (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) non possono superare complessivamente il limite del 40% sul totale dei costi ammissibili.

11. **Le spese generali di gestione** (costi di funzionamento della struttura), di cui al precedente comma 3 lettera g), **non possono superare il limite del 20% sul totale dei costi ammissibili**. Le spese rientranti in questa voce di costo devono in ogni caso essere dettagliate e corredate dai relativi giustificativi.

12. **Gli oneri assicurativi, gli oneri di garanzia e le spese legali** costituiscono spese ammissibili solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e **nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili**.

13. Ai fini della determinazione del contributo ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, verranno presi in considerazione unicamente i costi preventivati che rientrano nelle tipologie di spese ammissibili ed entro le percentuali massime previste per le voci di costo di cui ai precedenti commi 8, 10, 11 e 12.

14. Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie:

- a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività realizzata;
- b) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di partner e terzi finanziatori del progetto;
- c) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di altri soggetti beneficiari di contributo nella Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi del presente Avviso;
- d) importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind / contributi in natura di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati;
- e) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovino **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario o con eventuali partner del progetto;
- f) spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario o ad eventuali partner del progetto, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE 651/2014;
- g) spese relative a prestazioni effettuate dai dipendenti, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, **se non autorizzate dagli organi del soggetto richiedente**;
- h) spese per la digitalizzazione nella misura eccedente il 15% sul totale dei costi ammissibili;
- i) spese per compensi relativi ad incarichi direttivi (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) nella misura eccedente il 40% sul totale dei costi ammissibili;
- j) spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura) nella misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
- k) oneri assicurativi, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva all'attività realizzata o nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
- l) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
- m) spese documentate con scontrini fiscali;
- n) spese sostenute in contanti.

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 31.08.2026 entro e non oltre** i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 30.09.2026, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (d'ora innanzi piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La domanda, i modelli prescritti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritti mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Gli ulteriori allegati alla domanda (es. curricula, lettere di incarico etc.) non necessitano di firma digitale.

3. La domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, deve essere completa in ogni sua parte degli elementi e della documentazione di seguito elencata, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) **per le imprese: visura camerale aggiornata;**
per le associazioni e fondazioni: atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, comprensivo di eventuali delibere di modifica;
per gli enti pubblici, le università, gli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica: copia della delibera di programmazione che approva e descrive il progetto;
- c) **copia della polizza assicurativa contro i rischi catastrofali**, in corso di validità, conforme a quanto previsto dall'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213; ovvero, per i soggetti non tenuti all'obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'esonero, corredata da idonea documentazione probatoria;
- d) **per i soggetti che presentano domanda come soggetto capofila di un partenariato: copia dell'accordo di partenariato e dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata da ciascuno dei partner e contenente i seguenti elementi:**
- i. dati identificativi del partner (denominazione, legale rappresentante, sede legale ed eventuale unità locale, codice fiscale e partita IVA);
 - ii. documento di identità del legale rappresentante;
 - iii. dichiarazione sostitutiva di certificazione circa il possesso dei requisiti soggettivi generali e delega alla presentazione della domanda in favore del soggetto capofila;
- e) **profilo del soggetto richiedente e degli eventuali partner del progetto**, che illustri le attività svolte nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e la struttura organizzativa;
- f) **contratto / lettera di incarico e curriculum del Direttore Artistico / Curatore dell'iniziativa**. Qualora la Direzione Artistica / Curatela dell'iniziativa sia affidata ad un comitato è necessario allegare i curricula e i contratti / lettere di incarico di tutti componenti del comitato;
- g) **relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1° gennaio 2026** oggetto della richiesta di contributo, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- h) **per i soggetti che presentano domanda per progetti di festival nella categoria A) testo del bando di concorso del Festival;**
- i) **bilancio consuntivo dell'edizione precedente** (solo per edizioni successive alla prima) tramite rendiconto analitico delle spese sostenute allegato alla rendicontazione definitiva presentata in piattaforma per la richiesta di saldo. Nel caso in cui l'edizione precedente non abbia beneficiato del contributo del Piano Cinema, il soggetto richiedente allegnerà il bilancio consuntivo dell'iniziativa su modello proprio.
- j) **lettere di incarico** per i dipendenti e i soci del soggetto richiedente eventualmente assegnati al progetto con una specifica attività;
- k) **piano dei costi e piano finanziario** del progetto, compilabile online tramite webform;
- l) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE 651/14, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

m) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

4. Il **soggetto richiedente, inoltre, fornisce ogni altra informazione utile per la valutazione del progetto**, anche in riferimento all'edizione precedente, secondo i criteri della griglia di valutazione, di cui al successivo art. 7 comma 5, allegando eventuali altri documenti e materiali utili alla valutazione. In particolare, **ai fini della valutazione della solidità economica e finanziaria del progetto**, possono essere allegati atti di concessione di contributi, accordi di sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, delibere o attestazioni bancarie.

5. Ciascun soggetto, può presentare **una sola domanda**, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per una sola delle categorie individuate all'articolo 3 comma 1. Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

6. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

7. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e si obbligano a riportare i loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania su tutti i materiali di comunicazione e promozione dell'iniziativa, anche nel caso in cui l'esito della domanda non sia ancora noto.**

8. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 13, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 184/2025.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione prescritta, verranno notificate d'ufficio a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione. Non verranno richieste integrazioni riguardanti la completezza / idoneità di documentazione a supporto dei criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi.

4. All'esito della verifica formale, le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania e composta da tre membri, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione dei componenti esterni all'Amministrazione - scelti come segue:

- un dipendente della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania;
- due esperti indicati dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Il Decreto di nomina individuerà, altresì, i componenti supplenti indicati dalla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo della Regione Campania e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

5. La Commissione di cui al precedente comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, tenendo conto anche dei risultati dell'eventuale precedente edizione, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio massimo
	Qualità della proposta progettuale		Max. 60 Min. 35
1.1	Caratteristiche peculiari e posizionamento culturale: concept, scopo, obiettivi specifici e target di pubblico dell'iniziativa, con particolare riferimento agli elementi di innovazione e sperimentazione, nonché agli elementi distintivi rispetto ad analoghe iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.2	Caratteristiche della progettazione: chiarezza, interesse e rilevanza culturale della proposta al pubblico; coerenza complessiva con lo scopo e gli obiettivi dichiarati, con particolare riferimento a (<u>per festival, rassegne e premi</u>) focus tematici, modalità e criteri di selezione delle opere e articolazione della programmazione, anche in riferimento ad attività collaterali; (<u>per altre iniziative</u>) focus tematici, criteri di selezione e organizzazione dei contenuti nel programma di attività proposto.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.3	Caratteristiche tecniche e logistiche: capienza, acustica, accessibilità motoria, comfort e sicurezza degli spazi e degli allestimenti nella sede di svolgimento; specifiche delle dotazioni tecnologiche, qualità dei sistemi di proiezione e diffusione sonora, accessibilità sensoriale. Adozione di misure per la riduzione dell'impatto ambientale. <u>Per pubblicazioni e ricerche:</u> specifiche del progetto grafico; per le pubblicazioni cartacee tipo di stampa, carta utilizzata e rilegatura; per le pubblicazioni digitali compatibilità con dispositivi e interattività; adozione di criteri di accessibilità per il fruitore e misure per la sostenibilità ambientale.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.4	Strategie di comunicazione e promozione: stile, chiarezza, riconoscibilità dell'identità visiva e contenuto informativo dei supporti di comunicazione, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sito web, social media, catalogo, programmi, locandine e altri supporti editoriali e/o audiovisivi backstage, teaser, gallerie	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali Scala di punteggio	Punteggio massimo
	fotografiche; attività pianificate per favorire visibilità, risonanza e richiamo di pubblico dell'iniziativa. Adozione di misure per la riduzione dell'impatto ambientale dei materiali di comunicazione. <u>Per i festival</u> : caratteristiche del progetto editoriale e contenuti del catalogo.		
1.5	Partecipazione di pubblico : stime di partecipazione con relativi indicatori previsionali; dati storici relativi a eventuali precedenti edizioni con particolare riferimento alle presenze documentate. <u>Per pubblicazioni e ricerche</u> si terrà conto dei canali di distribuzione, del numero di lettori stimato e del numero di partecipanti stimato ad eventuali incontri di presentazione e convegni.	basso : da 1 a 3 punti medio : da 4 a 7 punti alto : da 8 a 10 punti	10
1.6	Impatto sul territorio regionale : ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica con particolare riferimento alla rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e svantaggiate e al coinvolgimento delle comunità locali, reclutamento di personale e attivazione di servizi in loco; capacità dell'iniziativa di qualificare ed arricchire l'offerta culturale e turistica della Campania.	basso : da 1 a 3 punti medio : da 4 a 7 punti alto : da 8 a 10 punti	10
	Solidità economica e finanziaria del progetto	Scala di punteggio	Max. 20 Min. 10
2.1	Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto : solidità del piano finanziario con particolare riferimento alle coperture <u>documentate</u> derivanti da altri apporti pubblici e privati e all'investimento di risorse proprie, anche in riferimento ad eventuali rimodulazioni del piano economico-finanziario per le edizioni precedenti.	basso : da 1 a 3 punti medio : da 4 a 7 punti alto : da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza e congruità del budget e delle voci di costo : coerenza del budget con le caratteristiche progettuali; congruità delle singole voci di costo ed in particolare dei costi per la direzione artistica, missioni e ospitalità, nonché costi di digitalizzazione, promozione e pubblicità.	basso : da 1 a 3 punti medio : da 4 a 7 punti alto : da 8 a 10 punti	10
3	Struttura organizzativa	Scala di punteggio	Max 20
3.1	Ente promotore, Team di progetto : esperienza e prestigio dell'ente e degli eventuali partner nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva; modello organizzativo, esperienza nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva dei professionisti coinvolti nel team di progetto; adeguatezza numerica e articolazione complessiva del team. <u>Per festival, e premi</u> : profili dei componenti della giuria ed eventuale comitato scientifico.	basso : da 1 a 3 punti medio : da 4 a 7 punti alto : da 8 a 10 punti	10
3.2	Direzione artistica / curatela : esperienza e autorevolezza dei professionisti coinvolti con particolare riferimento al numero e al prestigio degli incarichi rivestiti nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva.	basso : da 1 a 3 punti medio : da 4 a 7 punti alto : da 8 a 10 punti	10
	PUNTEGGIO TOTALE		100

6. Il punteggio numerico attribuito esprime e sintetizza il giudizio tecnico della Commissione stessa, che costituisce l'unico parametro di valutazione, quale principio di economicità amministrativa di valutazione, e assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla Commissione nell'ambito del punteggio disponibile.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

7. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 65/100 di cui:

- a) minimo 35 punti complessivi al Criterio nr. 1
- b) minimo 10 punti complessivi al Criterio nr. 2

8. All'esito della procedura di valutazione da parte della Commissione, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania per la pubblicazione delle graduatorie di merito sul BURC, oltre che sul proprio sito istituzionale, **con valore di notifica agli interessati**. Le graduatorie di merito recheranno gli elenchi delle domande pervenute così suddivisi:

- a) domande ammesse a finanziamento;
- b) domande non finanziabili per esaurimento fondi;
- c) domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità, oppure eventuali irregolarità formali o procedurali o mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità.

Art. 8. Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione

1. Espletati gli adempimenti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra la Fondazione Film Commission Regione Campania e il beneficiario. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute variazioni progettuali relative a quanto dichiarato al momento della presentazione della domanda oppure che le eventuali variazioni intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3, né il superamento del limite di cumulo delle domande di cui all'art. 6 comma 5, allegando la relativa documentazione aggiornata.

4. Eventuali rimodulazioni preventive del budget devono essere comunicate dal beneficiario **entro la data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo**. Qualora la riduzione sia contenuta entro il limite del 10%, comunicata sempre nei tempi sopra prescritti, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà all'acquisizione agli atti senza necessità di autorizzazione. Oltre il limite del 10%, la rimodulazione dovrà essere formalmente approvata dall'ente il quale, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati, acquisirà agli atti il nuovo preventivo, previa riduzione d'ufficio del contributo per la quota eccedente il 10%.

Non verranno autorizzate rimodulazioni del costo di iniziative rientranti nelle categorie con budget superiore a € 30.000,00 che comportino la riduzione del costo ad un ammontare uguale o inferiore all'importo di € 30.000,00.

5. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania può avvenire in una delle modalità di seguito indicate alle lettere a), b) o c):

a) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione di almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo del contributo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale di spese quietanzate pari ad almeno il 50% del contributo;
- ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

6. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere completato, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2026. Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2026, alle condizioni indicate all'art. 3 comma 3 del presente Avviso.

7. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2027, salvo proroghe. I soggetti beneficiari che abbiano omesso di consegnare la rendicontazione entro i termini prescritti, comprensivi di proroghe, **non potranno presentare domanda nell'annualità successiva, anche eventualmente per un diverso progetto.**

8. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare:

- a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute (con evidenziazione delle spese imputabili al contributo) e dei ricavi relativi;
- b) giustificativi di spesa riferiti all'intero costo del progetto;
- c) quietanze di pagamento delle spese ammissibili pari almeno al 120% del contributo;

N.B. dal rendiconto analitico e dai giustificativi di spesa deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:

- l'oggetto del servizio o prestazione o fornitura ed il relativo importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario.

- d) elenco dettagliato delle spese sostenute per missioni e ospitalità, comprensivo dei nominativi del personale incaricato per le missioni e dei nominativi degli ospiti, nonché della motivazione di ogni singola spesa;
- e) una dettagliata relazione sul progetto realizzato;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- f) copia del materiale informativo prodotto. **Per la categoria A)** Festival, alla relazione deve essere allegata copia del catalogo realizzato. **Per la categoria B)** Rassegna alla relazione deve essere allegata copia del programma realizzato;
- g) (solo per i beneficiari di contributi ai sensi del Piano Cinema 2025) copia del rendiconto analitico dell'edizione precedente con evidenza del pagamento di tutti i costi dichiarati a consuntivo e relativi giustificativi di spesa quietanzati.

9. Ai fini della verifica di ammissibilità, le spese sostenute per prestazioni professionali o servizi erogati da un medesimo soggetto per un importo complessivo pari o superiore a € 5.000,00, devono essere corredate da documentazione che attesti la congruità, la coerenza con il progetto ed il costo unitario delle singole prestazioni / servizi che concorrono alla formazione dell'importo complessivo (es. contratti, convenzioni, preventivi analitici).

10. Nel caso di contributi assegnati di importo **pari o superiore a € 40.000**, ai fini dell'erogazione del contributo concesso, i soggetti beneficiari devono presentare la certificazione di un revisore contabile iscritto all'Albo dei Revisori.

Art. 9 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC. **Qualora la rinuncia intervenga a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo** di cui al precedente art. 8 comma 2, **i beneficiari rinunciatari non potranno presentare domanda nell'annualità successiva, anche eventualmente per un diverso progetto.**

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo saranno operate riduzioni d'ufficio del contributo fino alla revoca dello stesso, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto, di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso, e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo o in riferimento alla congruità delle spese rendicontate.

3. Nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati, le spese ammissibili a consuntivo risultino **inferiori di oltre il 20%** rispetto a quelle indicate nell'ultimo preventivo acquisito agli atti, la Fondazione Film Commission Regione Campania opererà d'ufficio la riduzione del contributo assegnato per la percentuale eccedente il suddetto limite del 20%.

4. Nel caso in cui, da verifiche d'ufficio, in qualsiasi momento, si ravvisi il venir meno delle condizioni che hanno determinato il riconoscimento dell'incremento percentuale del contributo di cui all'art. 4 comma 5, la Fondazione Film Commission Regione Campania opererà d'ufficio la riduzione del contributo assegnato al netto dell'incremento percentuale riconosciuto.

5. Nel caso in cui, da verifiche d'ufficio, in qualsiasi momento, si ravvisi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati, la revisione del punteggio complessivo e la eventuale conseguente rideterminazione del contributo sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. All'esito della revisione, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo**

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

concedibile, la riduzione dell'importo erogabile nella misura del 10% per una diminuzione fino a 3 punti e del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti. Nel caso in cui all'esito della revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo.

6. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa nei termini disciplinati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
- c) la riduzione dei costi ammissibili rendicontati per iniziative rientranti nelle categorie con budget superiore a € 30.000,00 ad un ammontare uguale o inferiore all'importo di € 30.000,00;
- d) eventuali modifiche che determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa, senza che le modifiche intervenute siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- e) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e/o di idonea documentazione contabile nelle modalità e nei termini prescritti al precedente art. 8;
- f) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- g) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

7. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 10. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) completare il progetto nei termini indicati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
- b) consegnare la rendicontazione finale, nelle modalità indicati dall'art. 8, entro il 31 marzo 2027, salvo proroghe. I soggetti beneficiari che abbiano omesso di consegnare la rendicontazione entro i termini prescritti, comprensivi di proroghe, **non potranno presentare domanda nell'annualità successiva, anche eventualmente per un diverso progetto;**
- c) applicare la vigente normativa in materia di contratti collettivi di lavoro, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) comunicare via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- f) riportare la dicitura "con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania", seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania in tutti i materiali promozionali e pubblicitari, siano essi

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

cartacei o digitali, realizzati per l’iniziativa con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’iniziativa, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario.

- g) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna inoltre a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa.

Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico

Contributi all'attività anno 2026

Art. 1. Risorse disponibili

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2026, approvato con DGRC n. 316 del 25/06/2026, **le risorse finanziarie pari a € 780.000,00** sono destinate al sostegno dell'esercizio delle sale cinematografiche situate nel territorio regionale della Campania.
2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere Audiovisive.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i soggetti che esercitano attività d'impresa con **Codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2.1) **primario o secondario 59.14** (attività di proiezione cinematografica) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), anche di nuova costituzione, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni, laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro delle imprese.
2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti che devono essere mantenuti fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca:
 - a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva può essere operato d'ufficio in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, ed in ogni caso verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;
 - b) essere in regola con gli obblighi assicurativi di legge ed, in ultimo, con le disposizioni di cui all'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, vale a dire essere in possesso di polizza assicurativa contro i rischi catastrofali in corso di validità. In alternativa, qualora non soggetto a tale obbligo, il richiedente deve dichiarare la sussistenza dei presupposti di esonero, debitamente comprovati ai sensi della normativa vigente.
 - c) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;
 - d) non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione di cui

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

all'art. 94 comma 1 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma all'art. 94 comma 3 del D.Lsg 31 marzo 2023, n. 36;

- e) non avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dal D.lgs. n. 159/2011;
- f) non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- h) avere ottemperato ai provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione parziale o totale di un contributo della Regione Campania o altre agevolazioni pubbliche nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

3. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- c) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e, in particolare, dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle attività

1. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.1, per le attività di programmazione cinematografica **di strutture monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania**, che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) svolgersi per un **numero minimo di 120 giorni** nell'arco dell'anno 2026;
- b) assicurare che **almeno il 50% delle proiezioni totali** del monosala o schermo di struttura multisala siano riservate alla proiezione di:
 - i. opere che abbiano ottenuto il riconoscimento della qualifica "film d'essai" ai sensi della Legge n. 220/2016;
 - ii. opere che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania;
 - iii. opere selezionate nei principali concorsi ufficiali dei festival nazionali e internazionali di seguito elencati:
 - ❖ Concorso del *Internationale Filmfestspiele (Berlinale)*
 - ❖ Concorso del *Festival de Cannes*
 - ❖ Selezione ufficiale della *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica*
 - ❖ Concorso internazionale del *Locarno Film Festival*
 - ❖ Concorso *Progressive Cinema della Festa del Cinema di Roma*
 - ❖ Concorso lungometraggi del *Torino Film Festival*
 - iv. opere selezionate nelle cinque "miglior film", "miglior regista", "miglior opera prima", "miglior film straniero", "miglior film di animazione" dei premi nazionali e internazionali di seguito elencati:
 - ❖ *Academy Awards (Oscar)*

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- ❖ *European Film Awards (EFA)*
- ❖ *David di Donatello*
- ❖ *Nastri d'argento*
- ❖ *César*
- ❖ *Bafta*
- ❖ *Deutscher*
- ❖ *Filmpreis (Lola)*

Ai fini del calcolo di cui al punto b) sono ammesse tutte le proiezioni programmate a partire dalle ore 15:00 a condizione che per ciascuna di essa siano emessi almeno due (2) titoli di ingresso a pagamento. Sono inoltre ammesse non più di due proiezioni giornaliere programmate in orario antecedente alle ore 15:00, a condizione che per ciascuna di esse siano emessi almeno venti (20) titoli di ingresso a pagamento.

2. Non sono ammissibili domande presentate per attività che si svolgano in spazi diversi dal monosala o schermo/i per cui si presenta domanda.

3. Non sono ammissibili domande presentate per attività di proiezione cinematografica caratterizzata da programmazione pornografica e da programmazione di opere escluse dai benefici di legge ai sensi del Decreto del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 22/01/2025 recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive” e ss.mm.ii.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente deve dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto / attività, sia in regime di “de minimis” che ai sensi del Reg. UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione alla stessa attività, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, nel limite massimo dell'80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Reg. UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l'aiuto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di esercizio per l'anno 2026 relativi alle sole voci delle spese ammissibili.

4. Per la determinazione dell'importo del contributo spettante per ogni schermo, si stabilisce l'adozione di un contributo unitario (contributo base) determinato in base ad un'esatta ripartizione delle risorse disponibili per il numero di schermi ammissibili a finanziamento. Nei limiti dei massimali stabiliti, il contributo unitario è incrementato secondo gli scaglioni corrispondenti agli obiettivi di

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

programmazione e al numero dei giorni di programmazione, comunque rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 comma 1, come di seguito indicato:

obiettivo della programmazione	Incremento percentuale	Contributo unitario massimo
da $\geq 50\%$ a $< 55\%$	100% contributo unitario	€ 12.500,00
da $\geq 55\%$ a $< 60\%$	115% del contributo unitario	€ 14.375,00
da $\geq 60\%$ a $< 65\%$	130% del contributo unitario	€ 16.250,00
da $\geq 65\%$ a $< 70\%$	150% del contributo unitario	€ 18.750,00
da $\geq 70\%$ a $\leq 75\%$	175% del contributo unitario	€ 21.875,00
$> 75\%$	200% del contributo unitario	€ 25.000,00

N.B. nel calcolo della percentuale si terrà conto dell'arrotondamento, per eccesso o per difetto all'intero più vicino (es. $55,4\% = 55\%$; $55,5\% = 56\%$)

5. In relazione al numero di giorni di programmazione cinematografica dello schermo, è riconosciuta l'applicazione di un coefficiente incrementale, come di seguito indicato:

Nr. gg programmazione cinematografica	
da ≥ 120 gg a < 150 gg	1
da ≥ 150 gg a < 200 gg	1,15
da ≥ 200 gg a < 250 gg	1,2
da ≥ 250	1,25

6. Il cumulo di contributi concessi ad un singolo soggetto richiedente che presenti domanda per più di una struttura e/o per più schermi, **non può in ogni caso superare l'importo massimo di € 50.000,00.**

Art. 5. Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse all'attività di programmazione cinematografica, direttamente imputabili alla stessa, direttamente sostenute dal soggetto richiedente e opportunamente documentabili, **riferite all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026.**

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- costi di programmazione direttamente connessi alle attività di proiezione cinematografica dei singoli schermi insistenti nelle strutture monosala o multisala ammessi a finanziamento. Nel caso di domande presentate per più schermi insistenti nella medesima struttura i costi di noleggio delle opere programmate saranno considerati ammissibili in misura proporzionale alla quota parte degli incassi realizzati dai titoli in programmazione nel/i singolo/i schermo/i ammesso/i;
- costi di promozione e comunicazione;
- costi di ospitalità;
- costi generali di gestione (costi di personale al lordo di oneri fiscali e previdenziali e al netto di IVA, acquisto di attrezzature / ammortamento, funzionamento della struttura e protocolli di sicurezza), **al netto di eventuali ricavi derivanti dall'esercizio di attività di spettacolo teatrale o fitto sala per attività di terzi (rassegne, festival, altri eventi, etc.);**

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

Nel caso di domande presentate per singoli schermi insistenti nella medesima struttura multisala i costi generali saranno considerati ammissibili in misura proporzionale alla quota parte relativa ai singoli schermi sul totale dei costi.

3. I costi ammissibili si intendono al netto di bolli, oneri e interessi bancari.
4. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nei confronti dei beneficiari che non hanno diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi della normativa vigente e per i quali l'IVA rappresenta integralmente un costo effettivo e definitivo. Non è pertanto ammissibile l'IVA sostenuta da soggetti che, in relazione alla propria posizione fiscale, possano esercitare un diritto alla detrazione, anche parziale, dell'imposta, compresi i casi di applicazione del pro-rata di detrazione o di altri regimi che comportino il recupero anche parziale dell'IVA.
5. Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della determinazione del contributo erogabile le seguenti tipologie:
 - a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività di programmazione cinematografica del monosala o dei singoli schermi insistenti nelle strutture multisala ammessi a finanziamento;
 - b) **costi di programmazione per proiezioni rientranti nell'ambito di iniziative (festival, rassegne, progetti di educazione all'immagine) già finanziate dalla Regione Campania.**
 - c) importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind /contributi in natura di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati;
 - d) costi relativi alle consulenze legali;
 - e) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario;
 - f) le spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE 651/2014;
 - g) le spese documentate con scontrini fiscali;
 - h) le spese sostenute in contanti;

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo deve essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 31.08.2026, entro e non oltre** i successivi 30 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 30.09.2026, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (d'ora innanzi piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrati sulla piattaforma e riportati nella ricevuta generata dal sistema.
2. La modulistica prescritta, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la domanda stessa devono essere sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014).
3. Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda per ciascuna struttura di cui è esercente**. I soggetti esercenti di multisala devono indicare in un'unica domanda il numero di schermi per cui richiedono il contributo e gli obiettivi di programmazione per ciascuno di essi **fino ad un massimo di 3 schermi per ciascuna struttura**.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

4. Alla domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata completa in ogni sua parte, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) **visura camerale aggiornata** del soggetto richiedente;
- c) **copia della polizza assicurativa contro i rischi catastrofali**, in corso di validità, conforme a quanto previsto dall'art. 1, commi 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213; ovvero, per i soggetti non tenuti all'obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'esonero, corredata da idonea documentazione probatoria;
- d) **prospetto degli obiettivi di programmazione** per ciascuno schermo per cui si richiede il contributo, contenente il numero totale delle giornate di programmazione nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026 e la percentuale, stimata sul totale, delle proiezioni di film rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del presente Avviso, compilabile online tramite webform;
- e) **piano dei costi e piano finanziario** per l'esercizio finanziario 2026, in cui andranno inseriti esclusivamente i costi ammissibili connessi all'attività dichiarata e le relative coperture finanziarie, compilabile online tramite webform;
- f) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE 651/14, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- g) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

5. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

6. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e si obbligano a riportare i loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania su tutti i materiali di comunicazione e promozione della sala cinematografica, anche nel caso in cui l'esito della domanda non sia ancora noto.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Modalità di erogazione e rendicontazione

1. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità.

2. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione.

3. All'esito della verifica di ammissibilità delle domande, verrà pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi al contributo.

4. **La Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai soggetti ammissibili una lettera di invito a confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15 novembre 2026**, entro i termini prescritti nella lettera di invito. In assenza di riscontro alla lettera d'invito entro i termini prescritti, il beneficiario sarà considerato rinunciatario.

5. Le risorse disponibili per le tipologie di beneficiari verranno assegnate attraverso il procedimento automatico di riparto disciplinato all'art. 4 della Sezione 3 del presente Avviso, **sulla base dei dati aggiornati al 15 novembre 2026.**

6. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania può avvenire in una delle modalità di seguito indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti;

b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

7. Oltre a quant'altro verrà specificato dagli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare:

- a) **riepilogo completo della programmazione e degli incassi** da cui risultino il numero totale delle giornate di programmazione effettuate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, la data, l'orario, il numero dei titoli di ingresso emessi e gli incassi realizzati per ciascuna delle proiezioni effettuate;
- b) **prospetto consuntivo analitico dei costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2026** in relazione agli schermi ammessi a finanziamento;
- c) **idonei documenti contabili e giustificativi di spesa quietanzati** per un importo non inferiore 100% del contributo.

8. I soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2027, salvo proroghe. I soggetti beneficiari che abbiano omissso di consegnare la rendicontazione entro i termini prescritti, comprensivi di proroghe, **non potranno presentare domanda nell'annualità successiva, anche eventualmente per una diversa sala cinematografica;**

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

Art. 8. Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.
2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo saranno operate riduzioni d'ufficio del contributo fino alla revoca dello stesso, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di programmazione dichiarati e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo.
3. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:
 - a) realizzazione di attività sostanzialmente differenti rispetto ai requisiti / condizioni che hanno comportato l'ammissione a contributo;
 - b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
 - c) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile nelle modalità e nei termini prescritti al precedente art. 7;
 - d) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
 - e) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.
4. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 9. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:
 - a) consegnare la rendicontazione finale, di cui all'art. 7, entro il 31 marzo 2027 salvo proroghe. I soggetti beneficiari che abbiano omesso di consegnare la rendicontazione entro i termini prescritti, comprensivi di proroghe, **non potranno presentare domanda nell'annualità successiva, anche eventualmente per una diversa sala cinematografica;**
 - b) applicare la vigente normativa in materia di contrattazione collettiva, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
 - c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - d) comunicare, via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

- e) riportare la dicitura “con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania”, seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania su eventuali documenti e mezzi informativi e pubblicitari realizzati, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente l’attività della sala cinematografica, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario.
- f) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network.

DISPOSIZIONI COMUNI

ECONOMIE

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del presente Avviso, le economie possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E DEI CONTRATTI DI LAVORO

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

ANTIPANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sono nulli i contratti e gli incarichi conferiti ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nella Regione Campania, per lo svolgimento di un'attività lavorativa o professionale presso i beneficiari, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Responsabile Unico del Procedimento è Simona Monticelli – Fondazione Film Commission Regione Campania, piazza Giovanni Bovio 14, 80134 Napoli.

INFORMAZIONI

Il presente Avviso si può consultare e scaricare dalla piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché dai siti: **www.fcrc.it** sezione Bandi – Piano Cinema e **www.regione.campania.it** nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica assistenza@pianocinemacampania.it. Le risposte saranno pubblicate nella sezione FAQ della piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché ripubblicate sui siti: www.fcrc.it, sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”.

INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Avviso.

Sono adottati i seguenti indicatori di risultato per ciascuna sezione e categoria dell'Avviso

1. n. istanze pervenute;
2. n. istanze istruite;
3. n. contributi assegnati;
4. n. contributi erogati;
5. n. progetti realizzati.

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI (Artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Con riferimento alla normativa sulla privacy (Regolamento Ue n. 2016/679) la informiamo che i dati personali derivanti dalla trasmissione di candidature, curriculum e documentazione varia finalizzata alla partecipazione all'Avviso Pubblico *'Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva'* saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa esistente. In particolare:

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO - Il trattamento dei dati personali è finalizzato alla gestione delle procedure selettive relative all'Avviso Pubblico in questione, incluso il controllo della veridicità delle informazioni rilasciate dai candidati.

Pertanto, con riferimento all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, la liceità del trattamento è individuabile:

- nel par. 1b (esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso);
- con riferimento alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni, nel par. 1c (adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- nel par. 1f (perseguimento del legittimo interesse del titolare in sede giudiziale e stragiudiziale).
- nel par. 1e (esecuzione compito di pubblico interesse) per la realizzazione di una banca dati degli operatori e dei prodotti del comparto audiovisivo.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO - Il titolare del trattamento è la Fondazione Film Commissione Regione Campania con sede in Napoli, P.zza Giovanni Bovio, 14 – CAP 80133.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) è contattabile tramite e-mail: g.bruno@security-privacy.it.

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO – I dati personali trattati vengono forniti dall'interessato tramite la piattaforma www.pianocinemacampania.it; tali dati personali sono perlopiù di natura 'comune' ma possono essere anche di natura 'particolare', qualora il concorrente ritenga che tali dati possano costituire titoli di merito; i dati particolari eventualmente presenti - spontaneamente inseriti dal candidato - sono trattati sulla base del suo consenso implicito, poiché il candidato, infatti, decide spontaneamente di inserire tali dati. I dati personali raccolti tramite terzi, infine, afferiscono a dati giudiziari trattati allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni. La finalità del trattamento è la selezione dei destinatari dei benefici previsti nel Bando del Piano Cinema nonché l'inserimento dei dati e delle informazioni relativi alle opere audiovisive finanziate nella banca dati delle opere audiovisive realizzata per finalità istituzionali di documentazione, monitoraggio e valorizzazione del comparto audiovisivo, nei limiti di compatibilità con le finalità originarie della raccolta.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO - Il trattamento è effettuato utilizzando strumenti elettronici e, in via residuale, strumenti cartacei; esso viene svolto in ogni caso da persone specificamente autorizzate ovvero da fornitori Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

CONFERIMENTO DEI DATI E RIFIUTO – Il conferimento dei dati personali è necessario per la corretta esecuzione delle attività cui si partecipa: il rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di partecipare all'attività oggetto del Bando.

COMUNICAZIONE DEI DATI - I dati personali necessari per l'esecuzione di adempimenti della Fondazione vengono comunicati a soggetti (generalmente pubblici) secondo le prescrizioni della Regione Campania; sono altresì destinatari dei dati i soggetti designati quali Responsabili del trattamento dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento: ai suddetti soggetti di volta in volta vengono comunicati i dati necessari alle

Film Commission Regione Campania – Avviso Pubblico – Piano Cinema 2026

singole attività (controllo, rendicontazione, contabilità e via dicendo). Alcuni dati vengono ‘diffusi’ tramite pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania e su siti gestiti dalla Regione Campania in osservanza di specifiche normative, quali il D. Lgs. 33/20213 (Trasparenza) e la Legge 69/2009 (Pubblicità/notizia).

CONSERVAZIONE DEI DATI - I dati relativi alla partecipazione a bandi o selezioni verranno conservati per il periodo necessario a concludere la procedura; i dati personali non soggetti ad obblighi di legge verranno cancellati entro sei mesi dal termine per la presentazione di ricorsi; i dati fiscali verranno conservati come da normativa (10 anni).

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Consulenti tributari e fiscali; host della piattaforma.

DIRITTI DELL'INTERESSATO - L'interessato ha diritto:

- di accedere, rettificare, richiedere la cancellazione, richiedere la limitazione ed opporsi al trattamento dei dati;
- di ottenere - senza impedimenti da parte del titolare del trattamento - i dati che lo riguardano in un formato semplice di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento (portabilità dei dati);
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante richiesta scritta da consegnare direttamente o da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica: info@fcrc.it o agli indirizzi di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati riportati in precedenza.